BILANCIO SOCIALE 2018 / LA FONDAZIONE PROMUOVE LA QUALITÀ DELLA VITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO DI PADOVA E ROVIGO, ISPIRATA DA UNA VISIONE DI COMUNITÀ APERTA, SOLIDALE E INCLINE ALL'INNOVAZIONE.

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

INDICE E GUIDA ALLA LETTURA

2 Indice e guida alla lettura
4 Il sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione
6 Lettera del Presidente
7 Nota metodologica
9 Il 2018 in una pagina

10 **1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE**

Che cos'è e come funziona la Fondazione, qual è la sua missione, chi sono le persone che la governano e i collaboratori che ci lavorano

11 **1.1 / IDENTITÀ**
13 1.1.1 Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
15 1.1.2 La missione
16 1.1.3 La programmazione e le linee di intervento

20 **1.2 / GOVERNO**
21 1.2.1 La composizione degli Organi
25 1.2.2 La gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni

27 **1.3 / STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE**
29 1.3.1 I collaboratori: composizione e caratteristiche
30 1.3.2 Attività formative
31 1.3.3 Altri aspetti di rilievo

32 **2 / STAKEHOLDER**

Quali sono i soggetti che portano interessi, diritti e aspettative legittime verso la Fondazione (stakeholder)

33 **2.1 /** Gli stakeholder della Fondazione
36 **2.2 /** La gestione della relazione e la comunicazione con gli stakeholder
37 **2.3 /** Gli strumenti e le attività realizzate
37 2.3.1 Media relation
38 2.3.2 Siti web, newsletter e social network
41 2.3.3 Attività di ascolto e di dialogo

43 **2.4 /** La partecipazione a network

45 **3 / ATTIVITÀ EROGATIVA**

46 **3.1 / PROCESSO EROGATIVO**
47 3.1.1 Le modalità di intervento
51 3.1.2 La liquidazione dei contributi
53 3.1.3 L'attività di valutazione dei progetti

55 **3.2 / QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI**
55 3.2.1 Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale
56 3.2.2 Le erogazioni deliberate assegnate nel 2018
58 3.2.3 La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2018

65 **3.3 / I SETTORI DI INTERVENTO**
67 3.3.1 Ricerca scientifica
71 3.3.2 Istruzione
73 3.3.3 Arte e attività culturali
80 3.3.4 Salute e Ambiente
83 3.3.5 Assistenza e tutela alle categorie deboli
86 3.3.6 Altri settori ammessi
88 3.3.7 Erogazioni per il Fondo Unico Nazionale per il volontariato

Chi sono i potenziali destinatari delle erogazioni e quali sono le modalità di erogazione. Panoramica generale su come sono state destinate le risorse disponibili per il 2018 e su cos'è stato fatto nei vari settori di intervento

89 **4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE**

90 **4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE**
Schema riassuntivo del capitolo
91 4.1.1 Il patrimonio
93 4.1.2 Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2018
99 4.1.3 La redditività del portafoglio finanziario

101 **4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE**
101 4.2.1 Dal risultato della gestione finanziaria all'avanzo
103 4.2.2 La destinazione dell'avanzo

Qual è la consistenza del patrimonio della Fondazione, come viene gestito, quanti sono i proventi prodotti nel 2018 e quante le risorse destinate al territorio per il 2019

I SIMBOLI UTILIZZATI

[→]
segnala che informazioni connesse alla questione in esame sono presenti alla pagina indicata dopo la freccia

IL SISTEMA DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE 2018

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un sistema integrato di documenti, tutti scaricabili dal sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it] sia in forma completa che modulare.
Di seguito vengono forniti una rappresentazione dell'articolazione e il dettaglio dei contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione, in modo che ogni lettore possa rapidamente individuare dove sono posizionate le informazioni di proprio interesse.

SISTEMA COMPLETO DEI DOCUMENTI 2018

☐ BILANCIO DI ESERCIZIO COMPLETO

- ☐ Relazione sulla gestione e Schemi di Bilancio
- ☐ Nota integrativa
- ☐ Relazioni
- ☐ Analisi della composizione degli schemi di bilancio
- ☐ Indicatori gestionali
- ☐ La società strumentale Auxilia Spa

☐ BILANCIO SOCIALE COMPLETO

- ☐ Bilancio Sociale
- ☐ Approfondimenti su identità e governo della Fondazione
- ☐ Approfondimenti sulle erogazioni 2018

☐ DELIBERE 2018

☐ PROGETTI APPROFONDITI 2018

Documento	Contenuti Report *(informazioni principali)*	Approfondimenti *(informazioni di dettaglio)*
☐ **BILANCIO DI ESERCIZIO**	☐ **Relazione sulla gestione e schemi di Bilancio d'Esercizio** • Stato Patrimoniale • Conti d'Ordine • Conto Economico • Rendiconto Finanziario ☐ **Nota integrativa** ☐ **Relazioni** • Relazioni della Società di Revisione • Relazioni del Collegio Sindacale • Estratto della delibera di Approvazione del Bilancio	☐ **Analisi della composizione degli schemi di bilancio** • Analisi composizione dello Stato Patrimoniale • Analisi composizione del Conto Economico • Conto Economico riclassificato ☐ **Indicatori gestionali** ☐ **La società Strumentale Auxilia Spa**
☐ **BILANCIO SOCIALE**	1. Identità, governo e risorse umane 2. Stakeholder 3. Attività Erogativa 4. Gestione del patrimonio e utilizzo delle risorse generate	☐ **Approfondimenti su identità e governo della Fondazione** • Il sistema normativo • Funzioni e modalità di nomina degli Organi • Onorabilità, professionalità e indipendenza degli Organi • Il sistema delle deleghe • Dettaglio della composizione degli Organi • Variazione della composizione degli Organi nel 2018 • Comitati • Attività degli Organi ☐ **Approfondimenti sulle erogazioni 2018** • Tabella di dettaglio risorse disponibili e loro utilizzo • Erogazioni per tipo di intervento • Erogazioni per Organo deliberante • Raccordo tra il dato delle erogazioni deliberate assegnate presentato nel Bilancio di Esercizio e quello presentato nel Bilancio Sociale
ALLEGATI AI BILANCI		☐ **Delibere 2018** ☐ **Progetti Approfonditi 2018**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2018, nel corso del quale ho iniziato il mio mandato come Presidente della Fondazione, è stato un anno ricco di iniziative e di impegni.
Innanzitutto si è portato a compimento il triennio di programmazione 2016-2018, nel corso del quale la Fondazione ha assegnato risorse a enti e progetti per circa 157 milioni di euro, a fronte di una previsione iniziale di 120 milioni di euro.
Nel contempo gli organi e lo staff della Fondazione hanno lavorato intensamente per definire la strategia erogativa per il prossimo triennio. A fine ottobre il Consiglio Generale ha approvato il Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, che pone obiettivi sfidanti: destinare all'attività erogativa 135 milioni di euro nel triennio, avviare progetti in grado di generare innovazione sociale attraverso la sperimentazione e la diffusione della conoscenza, far crescere le capacità degli attori del territorio di prevenire l'insorgere dei problemi e di affrontarli efficacemente qualora si manifestino.

Sotto il profilo della redditività, il 2018 ha registrato un generale andamento negativo dei mercati finanziari, manifestatosi sul fine anno in una sensibile riduzione dei valori di mercato degli strumenti che compongono il portafoglio finanziario della Fondazione e comportando di conseguenza una contrazione dell'avanzo d'esercizio rispetto agli esercizi precedenti. Tuttavia, la Fondazione registra un significativo recupero dei valori di mercato manifestatosi nei primi mesi del nuovo anno.
Nonostante la situazione di incertezza dei mercati finanziari la Fondazione ha comunque confermato l'obiettivo definito nel Documento di Programmazione Annuale 2019 di erogare 45 milioni di euro, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, forte anche della gestione prudente che l'ha sempre contraddistinta e che nel tempo le ha consentito di rafforzare il patrimonio e di assicurare al territorio un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali.

Garantire al territorio un sostegno costante ed efficace è una delle sfide principali con cui ci confrontiamo tutti i giorni. Una sfida che richiede attenzione, consapevolezza e capacità per affrontare le criticità e cogliere le opportunità offerte da uno scenario economico e sociale che muta in modo profondo sempre più rapidamente.
In questa prospettiva una rendicontazione completa e chiara sull'operato e sui risultati della Fondazione risulta di particolare importanza per gli stimoli di miglioramento che fornisce e per la trasparenza che garantisce a tutti i soggetti interessati. L'impegno della Fondazione in questo ambito ha trovato un ulteriore riconoscimento nel 2018 con l'attribuzione, per la seconda volta, del prestigioso Oscar di Bilancio.
Promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle province di Padova e Rovigo è la nostra missione. Possiamo realizzarla solo attraverso un dialogo trasparente e costruttivo con il territorio. Confido che questi bilanci possano contribuire a consolidare la vicinanza e il confronto tra il territorio e la Fondazione, rafforzando la collaborazione attraverso cui disegniamo insieme il nostro futuro.

Gilberto Muraro
Presidente

NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale, giunto alla sua sedicesima edizione, illustra l'**attività svolta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dalla sua società strumentale Auxilia spa nell'anno 2018**. L'Ente non ha legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione.

La redazione del Bilancio Sociale è prevista dallo Statuto della Fondazione, che stabilisce che esso venga predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.
Attraverso il Bilancio Sociale vengono fornite, in particolare, **le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria**. L'art. 9 del D.lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che tali enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 precisa le informazioni che devono essere fornite e prevede che queste siano contenute in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione". Il Bilancio Sociale risponde a queste richieste informative; la relazione sulla gestione fa rinvio a questo documento, riportando una tavola che dettaglia, per ogni informazione richiesta dalla normativa, quale sia il paragrafo del bilancio sociale in cui questa viene fornita.

Oltre a tali previsioni normative, vengono presi come riferimento per la redazione del Bilancio Sociale il documento di ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa "Il bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria, un modello di riferimento" (2004) e le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2011).
Un ulteriore documento di cui si sono utilizzate le indicazioni è *"Core & More: an opportunity for smarter corporate reporting"* (settembre 2017) di *Accountancy Europe*. L'**approccio Core & More** prevede che la rendicontazione venga effettuata attraverso un documento "core", contenente una sintesi di tutte le informazioni principali per la valutazione e la comprensione dell'operato e dei risultati di un ente, e di più documenti "more" che invece forniscono informazioni di dettaglio.

Il Bilancio Sociale si articola quindi in:
- **un documento principale ("Core"), di dimensioni contenute, che fornisce una rappresentazione complessiva dell'operato e dei risultati della Fondazione**, integrando informazioni sull'attività istituzionale, sulla gestione patrimoniale, su aspetti di *governance* e organizzativi;
- **altri documenti separati ("More")**, che accolgono approfondimenti e informazioni di dettaglio.

Il **layout grafico** adottato è funzionale a una fruizione del documento su schermo.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti.

Il **processo di redazione** si è svolto nel periodo ottobre 2018 - aprile 2019 ed è stato condotto sulla base di una programmazione dettagliata di tutte le sue diverse fasi, in modo da garantire efficienza e rispetto della stringente tempistica prevista.
Il governo e la gestione del processo sono stati realizzati attraverso:

- una "cabina di regia" con il diretto coinvolgimento dei vertici della Fondazione (Presidente e Segretario Generale);
- un "gruppo di impostazione strategica", composto dai responsabili delle diverse aree organizzative;
- un "team operativo" trasversale alle aree, a cui hanno partecipato sia responsabili che collaboratori.

Il team operativo si è incontrato con **cadenza settimanale** per condividere informazioni e riflessioni e discutere collettivamente le bozze prodotte; ciò con gli obiettivi di promuovere lo sviluppo di un "**pensiero integrato**" sull'operato e i risultati della Fondazione e di arricchire e perfezionare i contenuti della rendicontazione.
La responsabilità del progetto è stata in capo alla Coordinatrice del Settore Pianificazione, Valutazione d'impatto e Rendicontazione sociale, mentre un consulente esterno esperto di rendicontazione sociale ha accompagnato tutto il processo.

Il Bilancio Sociale è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato al Consiglio Generale nella seduta del 16 aprile 2019, **contestualmente al Bilancio di Esercizio**.

Il documento non viene stampato in forma cartacea e viene reso disponibile sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/documenti].

Per informazioni e osservazioni:
Silvia Parolin
silvia.parolin@fondazionecariparo.it

IL 2018 IN UNA PAGINA

62,5
milioni di euro
EROGAZIONI DELIBERATE
ASSEGNATE

ATTIVITÀ EROGATIVA

494 interventi
6 bandi pubblicati

1,99
miliardi di euro
PATRIMONIO NETTO CONTABILE

2,41
miliardi di euro
VALORE DEL PORTAFOGLIO
FINANZIARIO

PATRIMONIO

La quota di partecipazione al capitale sociale della **banca Intesa Sanpaolo** è passata dal 3,24% di fine 2016 al 1,91% di fine 2018.

34,1
milioni di euro
AVANZO DI ESERCIZIO
2018

RISORSE GENERATE

Così ripartite:

27,3 milioni di euro
pari all'80%
alle erogazioni 2019 e anni futuri

6,8 milioni di euro
pari al 20%
consolidamento del patrimonio

NOMINA NUOVO PRESIDENTE

41
COLLABORATORI
38 DI FONDAZIONE
3 DI AUXILIA SPA

GOVERNO E RISORSE UMANE

Il 23 aprile 2018
Il prof. Gilberto Muraro
è stato nominato
Presidente della Fondazione

APPROVATO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE 2019-2021

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2019-2021

Approvato il 26 ottobre 2018
Nel prossimo triennio la Fondazione opererà secondo linee strategiche trasversali ai settori di intervento.
135 milioni le risorse per l'attività erogativa del triennio.

OSCAR DI BILANCIO

DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE

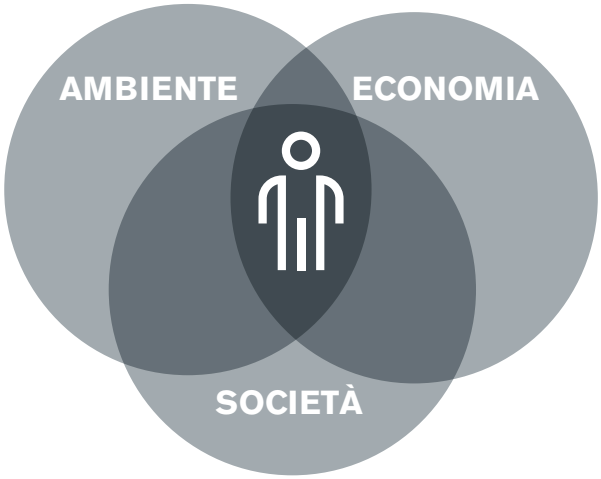
Il **28 novembre 2018**
la Fondazione si è aggiudicata l'Oscar di Bilancio nella categoria "Fondazione Erogatrici" per il sistema dei documenti di rendicontazione 2017.

CAPITOLO 1 / **IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE**

1.1 / IDENTITÀ

LA MISSIONE

Qualità della vita e sviluppo sostenibile del territorio



DOVE OPERA

PD
RO

Provincia di Padova
937.000 abitanti

Provincia di Rovigo
236.000 abitanti

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti

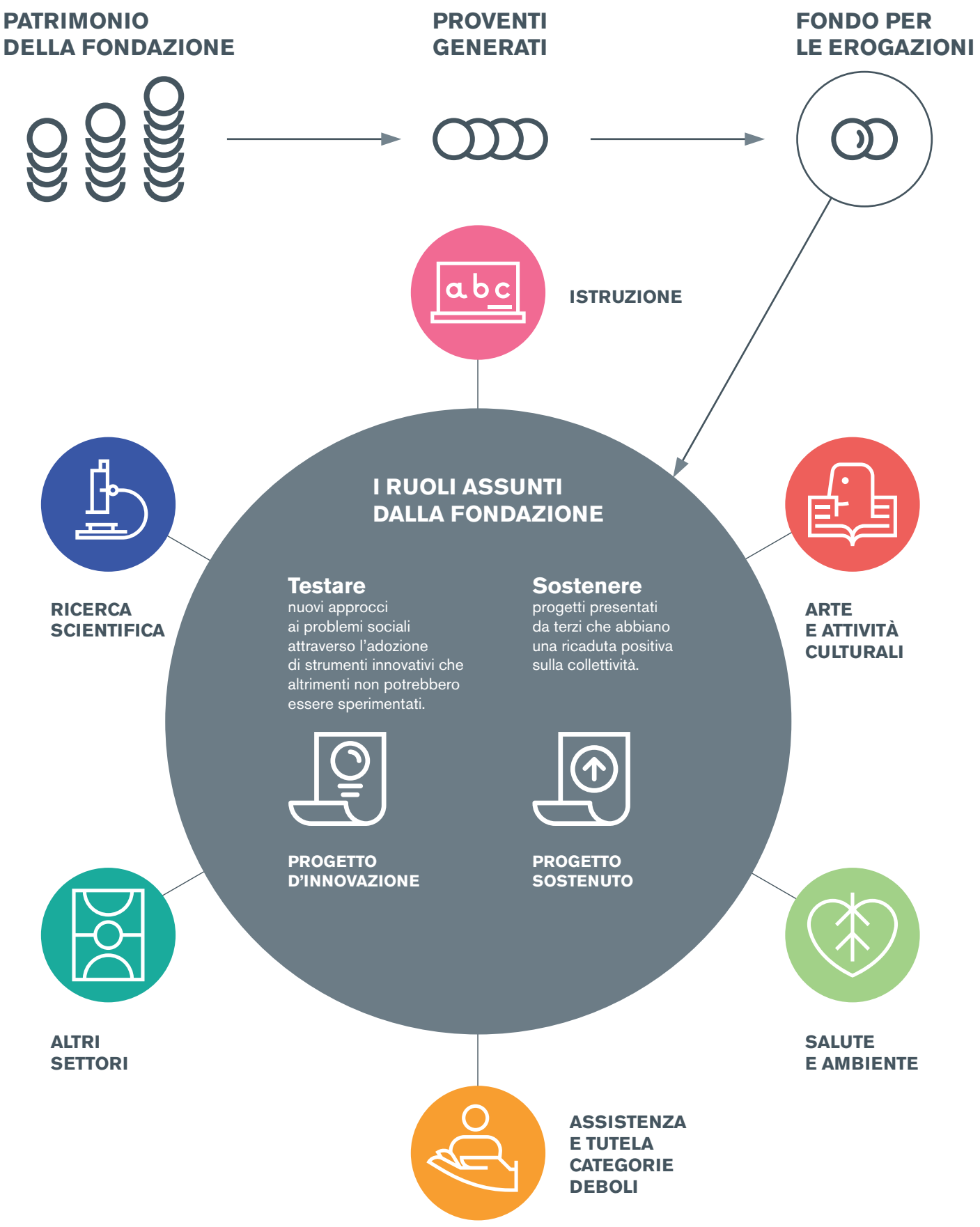
DPP

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE.
Viene redatto **ogni tre anni** e definisce i settori d'intervento, le priorità e gli obiettivi strategici.

DPA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE.
Viene redatto **ogni anno** declinando in modo più dettagliato gli obiettivi del DPP.

COME OPERA


PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE
PROVENTI GENERATI
FONDO PER LE EROGAZIONI
ISTRUZIONE
I RUOLI ASSUNTI DALLA FONDAZIONE
Testare
nuovi approcci ai problemi sociali attraverso l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.
Sostenere
progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività.
PROGETTO D'INNOVAZIONE
PROGETTO SOSTENUTO
RICERCA SCIENTIFICA
ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI
ALTRI SETTORI
SALUTE E AMBIENTE
ASSISTENZA E TUTELA CATEGORIE DEBOLI

1.1.1 / CHI È E COSA FA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

ORIGINE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria, nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato. La riforma ha comportato il trasferimento alla Fondazione dell'intero patrimonio della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (successivamente inglobata nel gruppo Intesa Sanpaolo), riservando alla Banca (divenuta contestualmente una società per azioni) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito, con lo scopo di produrre redditi da destinare a vantaggio delle comunità delle province di Padova e Rovigo.

LE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:

- SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA

  L'"attività erogativa" o "attività istituzionale" avviene secondo una programmazione triennale [→ p. 16], principalmente nei seguenti ambiti: ricerca scientifica, istruzione, arte e attività culturali, salute e ambiente, assistenza e tutela delle categorie deboli.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:
• nel capitolo 3 [→ p. 45]
• nel fascicolo "Progetti Approfonditi 2018"
• nel fascicolo "Delibere 2018"

- GESTISCE IL SUO PATRIMONIO

  Scopo della gestione del patrimonio è quello di ottenere dallo stesso una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica dell'Ente, preservandolo al tempo stesso per le generazioni future e, per quanto possibile, incrementandolo nel tempo. La Fondazione riveste in tal modo un importante ruolo di investitore istituzionale di lungo periodo.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:
• nel capitolo 4 [→ p. 89]
• nel Bilancio di Esercizio 2018

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31.12.2018 ammonta a

1,99 miliardi di euro.

RISORSE EROGATE

Nel 2018 sono state assegnate erogazioni per

62,6 milioni di euro.

AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2018 la gestione del portafoglio finanziario ha consentito di generare un avanzo di esercizio pari a

34,1 milioni di euro.

ORGANI STATUTARI

Il governo e il controllo della Fondazione vengono esercitati da 5 Organi [→ p. 20]:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA

Auxilia Spa è una società, costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione, che svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [→ Bilancio di Esercizio 2018]. In particolare:

- gestisce alcuni immobili di pregio di cui è proprietaria o concessionaria;
- cura l'attuazione del Progetto Palestre della Fondazione;
- ha realizzato fino al mese di settembre 2018 eventi espositivi temporanei della Fondazione a Padova e Rovigo;
- gestisce per conto della Fondazione servizi logistici e tecnici relativi alle infrastrutture, alla sicurezza e alla gestione e sviluppo del sistema informativo.

COLLABORATORI

La struttura operativa si compone di 38 collaboratori di Fondazione e 3 collaboratori di Auxilia Spa.

SEDE

La Fondazione e Auxilia Spa hanno sede legale a Padova a Palazzo del Monte di Pietà.

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione → punto 1 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione

1.1.2 / LA MISSIONE

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un duplice ruolo:

- **di sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si siano rivelati efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

1.1.3 / LA PROGRAMMAZIONE E LE LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione, mette a fuoco gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

L'attività di pianificazione è svolta sulla base dell'ascolto e dell'analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione, nonché dagli stakeholder del territorio, sulla base delle quali si realizzano due documenti:

- **il Documento Programmatico Pluriennale (DPP)**, in cui sono definiti gli obiettivi strategici rispetto a un periodo triennale;

- **il Documento Programmatico Annuale (DPA)**, in cui vengono esplicitati gli obiettivi operativi, le azioni e gli strumenti di realizzazione per raggiungere gli obiettivi strategici definiti nel DPP.

I documenti di programmazione riportano la stima delle risorse economiche provenienti dall'avanzo dell'anno precedente (e l'eventuale utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni[1]) che potranno essere utilizzate per l'attività erogativa. La previsione viene altresì formulata tenendo conto della sostenibilità degli esborsi coerentemente con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli attivi patrimoniali, allo scopo di preservare nel tempo il loro valore.

Il **Documento Programmatico Pluriennale 2016 – 2018** [https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2013/06/DPP-2016-2018.pdf], elaborato e approvato nel corso del 2015, definiva gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento e stimava in 120 milioni di euro le risorse da destinare all'attività istituzionale del triennio.

L'attività erogativa del 2018 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel **Documento Programmatico Annuale 2018** [https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/DPA-2018.pdf] (approvato nell'ottobre 2017), che stimava in 45 milioni di euro l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare con nuove risorse (derivanti dall'avanzo di esercizio 2017).

Per un dettaglio sulle risorse utilizzate nel triennio 2016-2018 [→ p. 63].

Nel corso del 2018 sono stati ripensati la metodologia e il processo di pianificazione pluriennale e annuale. I lavori di pianificazione sono stati supportati da ana-

[1] Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni è una riserva specifica in cui sono state accantonate negli anni risorse per fronteggiare eventuali carenze reddituali.

lisi, benchmark e attività di ascolto dei principali stakeholder interessati e hanno coinvolto i Comitati Consultivi competenti in materia di attività erogativa e tutto il Consiglio Generale [→ p. 41]. La pianificazione è stata altresì formulata mantenendo un focus specifico sul profilo di sostenibilità degli esborsi, in particolare ricercandone la coerenza con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli investimenti allo scopo di preservare nel tempo il loro valore anche proteggendoli dall'erosione inflazionistica.
Al termine dei lavori propedeutici, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il **Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021** e il **Documento Programmatico Annuale 2019** che sono stati approvati dal Consiglio Generale [www.fondazionecariparo.it/documenti].

Il processo di elaborazione del DPP 2019-2021

Il Consiglio Generale ha lavorato, anche con il supporto di consulenti indipendenti, alla definizione del DPP 2019-2021 da marzo a ottobre 2018.

Il percorso si è articolato in due fasi.

1. Riflessione su missione, ruolo e stile di azione della Fondazione

Gli Organi della Fondazione hanno riflettuto sull'identità della Fondazione e sulle prospettive future del suo ruolo per il territorio. In particolare è stata presa in considerazione l'evoluzione delle fondazioni erogative sia in Italia che all'estero ed è stato effettuato un approfondimento sul tema degli strumenti erogativi.

2. Individuazione delle linee strategiche

Il Consiglio Generale ha definito la strategia di intervento della Fondazione per il triennio 2019-2021partendo da un'analisi delle erogazioni assegnate dalla Fondazione tra il 2013 e il 2016 ed un loro confronto con l'operato delle altre fondazioni di origine bancaria (in particolare con il gruppo di maggiore dimensione patrimoniale) e da una ricognizione dei bisogni del territorio delle province di Padova e Rovigo, realizzata attraverso un'analisi degli indici BES – Benessere Equo e Sostenibile – di Istat[2].
Successivamente è stata realizzata una consultazione, utilizzando il metodo Delphi[3], che ha coinvolto tutti i componenti del Consiglio Generale e che ha consentito di individuare in modo sistematico le tematiche maggiormente significative per il territorio di riferimento su cui la Fondazione potrebbe intervenire e di raccogliere preziosi spunti e riflessioni.

[2] Il progetto BES di Istat nasce nel 2010 per misurare il Benessere Equo e Sostenibile, con l'obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. A tal fine, i tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, sono stati integrati con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente. (Fonte: www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilità)

[3] Questo metodo consente di affrontare un problema consultando, con un preciso protocollo, un gruppo di esperti che forniscono il proprio parere attraverso due o tre tornate di questionari (round). Dopo ogni round, un facilitatore analizza le risposte identificando punti di vista comuni e divergenti e fornisce un breve sommario ai partecipanti in modo da raggiungere una risposta condivisa.

Si è quindi proceduto a definire le linee e priorità strategiche di intervento.
Tali linee sono state illustrate agli enti designanti durante un incontro svoltosi il 5 ottobre 2018 nella sede della Fondazione [→ p. 41].
Il Consiglio Generale in data 26 ottobre 2018 ha approvato il DPP 2019-2021.

DPP 2019/2021: LE LINEE STRATEGICHE

Il documento individua otto linee strategiche di intervento, che focalizzano tematiche trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa:

1. **Salute e corretti stili di vita**
   Prevenire i comportamenti che mettono a rischio la salute e favorire stili di vita virtuosi

2. **Formazione del capitale umano**
   Favorire la formazione del capitale umano dei bambini e dei giovani

3. **Inclusione sociale**
   Favorire l'inclusione sociale delle persone fragili

4. **Housing sociale**
   Sostenere lo sviluppo dell'housing sociale

5. **Ricerca e sviluppo**
   Rafforzare la ricerca scientifica per lo sviluppo del territorio

6. **Partecipazione alla vita culturale**
   Promuovere e rafforzare la partecipazione alla vita culturale del territorio

7. **Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico**
   Sostenere azioni di manutenzione e restauro del patrimonio storico-artistico

8. **Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio**
   Promuovere la protezione e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

DPA 2019: PRINCIPALI PREVISIONI

La Fondazione nell'attuazione della propria attività erogativa, secondo le linee strategiche definite, intende favorire:

- **la disseminazione delle buone pratiche;**
- **l'integrazione sociale, generazionale, educativa e culturale;**
- **la creazione di reti e di dialogo tra soggetti del territorio.**

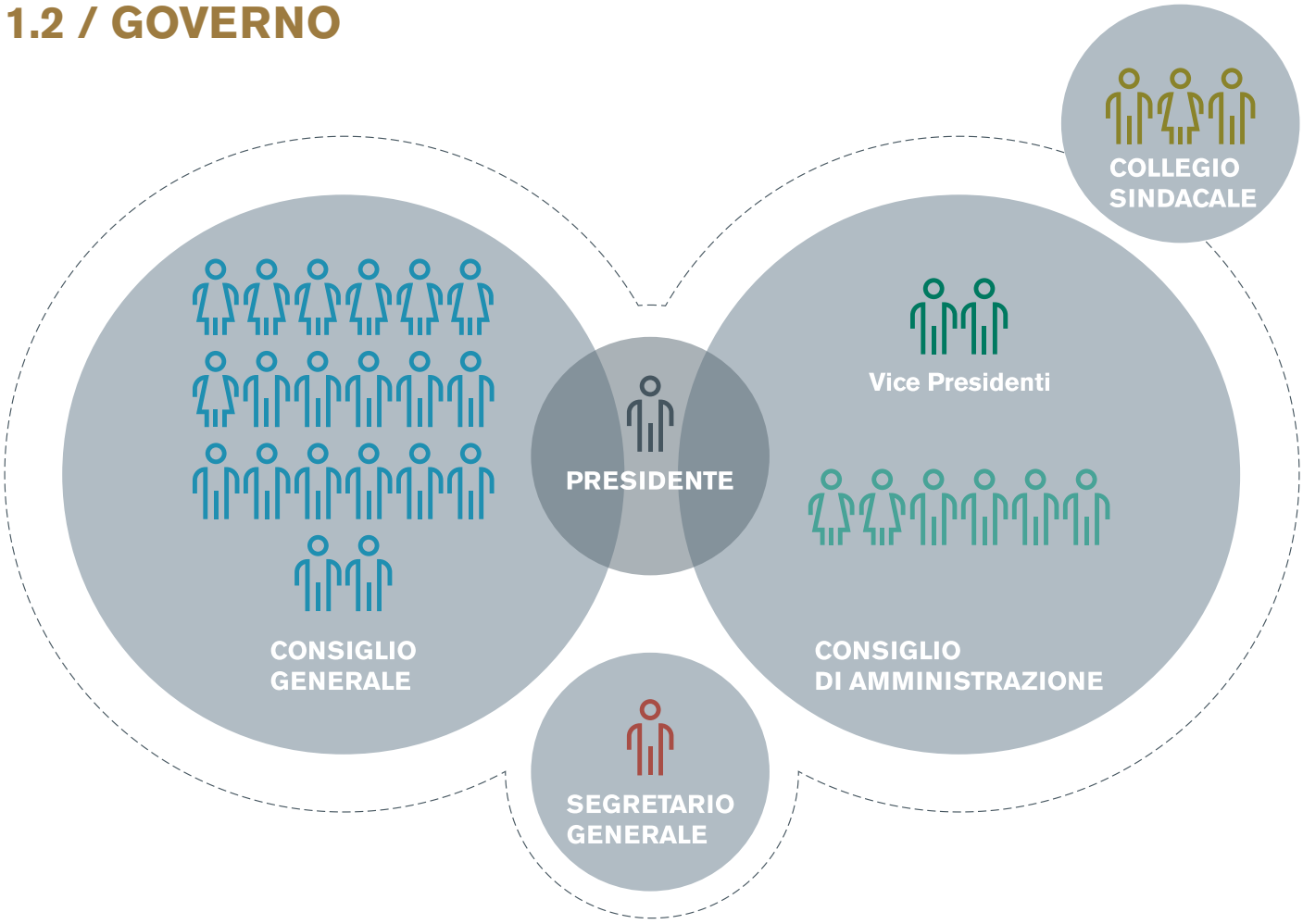
La Fondazione, inoltre, si impegna a:
- **collaborare con altre fondazioni,** in particolare con le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, per condividere buone pratiche e avviare progettualità comuni;
- accrescere le **competenze del territorio nella capacità di attrarre altre risorse**, in particolare quelle offerte dall'Unione Europea;
- stimolare le **capacità progettuali delle realtà locali** più periferiche;
- **assegnare contributi** preferibilmente all'interno di **bandi**.

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2019 si è stimato di utilizzare risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2018 per 45 milioni di euro, così distribuiti tra le otto linee strategiche:

Importo	Linea strategica
6 milioni	Salute e corretti stili di vita
5 milioni	Formazione del capitale umano
5 milioni	Inclusione sociale
500 mila	Housing sociale
11 milioni	Ricerca e sviluppo
6 milioni	Partecipazione alla vita culturale
6 milioni	Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico
2,5 milioni	Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Si stimano, inoltre, 3 milioni di euro per le richieste libere, i quali non sono a priori attribuibili alle linee strategiche, ma saranno ripartiti tra le linee strategiche nel corso dell'anno.

1.2 / GOVERNO



PRESIDENTE
Ha la rappresentanza legale.
Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio d'Amministrazione.

CONSIGLIO GENERALE
Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, bilancio consuntivo annuale, bilancio sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria.
Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.
Nomina il Segretario Generale.

COLLEGIO SINDACALE
Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

SEGRETARIO GENERALE
Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.
Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

1.2.1 / LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

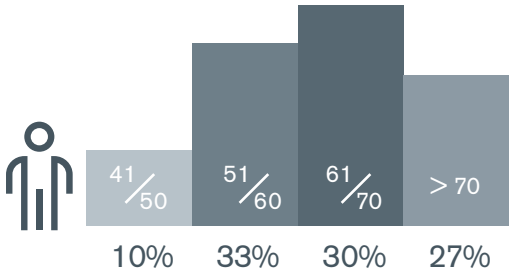
GENERE

30% 70%

PROVINCIA DI PROVENIENZA

PD 58% RO 42%

FASCE D'ETÀ



MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISI PER AREA TEMATICA DI COMPETENZA

Area tematica	Numero consiglieri[4]
Arte e attività culturali	6
Patrimonio	7
Istruzione	14
Ricerca scientifica	9
Salute e ambiente	5
Assistenza e tutela delle categorie deboli	9
Sport	3

PRESIDENTE

Il 26 aprile 2018, con l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale, è scaduto il mandato del Presidente dott. Antonio Finotti e il Consiglio Generale ha nominato quale nuovo Presidente della Fondazione per il quadriennio 2018-2022 il prof. Gilberto Muraro.

Professore emerito di Scienza delle Finanze all'Università degli Studi di Padova, il prof. Muraro ha rivestito numerosi e prestigiosi incarichi, tra cui: Rettore dell'Ateneo patavino, Vicepresidente del Consiglio Superiore di Sanità, Presidente della Cassa di Risparmio del Veneto, della Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica (Ministero dell'Economia e delle Finanze), della Società italiana di economia pubblica, dell'Associazione italiana di economia sanitaria, dei Nuclei di valutazione delle Università di Bologna, Macerata e Venezia. Impegnato anche sul fronte civile e sociale, è stato presidente della Fondazione per la ricerca biomedica avanzata.

Nella stessa seduta il Consiglio Generale ha nominato Presidente Emerito della Fondazione, ai sensi dell'art.25-bis dello Statuto, il Presidente uscente Antonio Finotti. [→ punto 1 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione]

[4] 12 membri del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione hanno competenze in un unico settore, 17 membri hanno competenze in due o più settori
[→ punto 5 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione]

CONSIGLIO GENERALE

Nel 2018 si è completato il processo di riduzione a 20 del numero dei componenti del Consiglio Generale, come previsto dallo Statuto vigente. Sono stati nominati 5 Consiglieri ed è stato riconfermato per un secondo mandato 1 Consigliere.

Composizione Consiglio Generale al 31.12.2018

Presidente
Gilberto Muraro

Consiglieri

Giovannella Baggio	Antonio Giolo
Guido Barbieri	Francesco Moschetti
Stefano Bellon	Fabio Paoletti
Silvana Bortolami	Antonio Parbonetti
Roberto Boschetto	Monica Pavan
Mirella Cisotto	Tiziana Pradolini
Stefano Delle Monache	Bernhard Schrefler
Massimo Finco	Damiana Stocco
Laura Foralosso	Flavio Zampieri
Michele Ghirardini	Enrico Zerbinati

Verifica della rappresentatività degli enti designanti

Il Consiglio Generale ha dato attuazione alle previsioni statutarie in tema di verifica della rappresentatività degli enti designanti, attestando che gli attuali enti che designano i componenti del Consiglio Generale sono rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Il processo, preceduto da un lavoro di istruttoria e di confronto con l'ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa e con alcune importanti Fondazioni, si è articolato in due fasi:

1) Individuazione degli elementi su cui fondare la verifica della rappresentatività degli enti designanti

Il Consiglio Generale ha valutato i seguenti elementi:
per la rappresentatività del territorio
- il vincolo della residenzialità per 14 dei 20 componenti dell'Organo, oltre al fatto che almeno la metà dei componenti deve risiedere da almeno tre anni nelle province di Padova e Rovigo;
- la designazione, da parte di enti pubblici locali rappresentativi della collettività, di 7 dei soggetti che compongono il Consiglio;

per la rappresentatività degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione
- la coerenza delle finalità degli enti designanti con quelle perseguite dalla Fondazione;
- l'attività degli enti designanti nei tradizionali settori di intervento della Fondazione;

- il legame molto forte degli enti designanti con il territorio.

Si è inoltre tenuto conto che, per acquisire le professionalità più utili ad ottenere una composizione dell'Organo che permetta un'efficace azione nei settori di intervento, **il Consiglio può individuare** preventivamente **l'ambito di competenze ed esperienze** utili e, per le nomine su designazione, chiedere all'ente competente di presentare terne di candidati composte da soggetti in possesso di tali requisiti.
[→ punto 3 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione]

2) Attestazione della rappresentatività degli enti designanti

Alla conclusione della verifica effettuata sulla base degli elementi indicati sopra, gli enti designanti sono stati ritenuti adeguati e rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Infine, il Consiglio ha previsto che la **verifica della rappresentatività** venga effettuata con **cadenza quinquennale**, salvo esigenze particolari che derivino, ad esempio, da mutamenti della normativa o da esigenze collegate all'attività dell'Ente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2018

Presidente
(scadenza mandato aprile 2022)
Gilberto Muraro

Vice Presidenti
(scadenza mandato aprile 2021)
Giuseppe Toffoli
(Vice Presidente vicario)
Donato Nitti
(Vice Presidente)

Consiglieri
(scadenza mandato aprile 2021)
Leda Bonaguro
Fausto Merchiori
Nunzio Cappuccio
Willy Pagani
Marco Ferrero
Adriana Topo

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato nel 2014, è stato confermato per un ulteriore mandato quadriennale.

Composizione Collegio Sindacale al 31.12.2018
(scadenza mandato aprile 2022)

Presidente	**Componenti**
Armando Grigolon	Stefano Dalla Dea
	Maria Teresa De Lorenzo

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro
(scadenza mandato aprile 2021)

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'approfondimento Identità e Governo della Fondazione:

→ punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
→ punto 3 Onorabilità, professionalità e indipendenza degli organi
→ punto 4 Il sistema delle deleghe
→ punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
→ punto 6 Variazioni della composizione degli Organi nel 2018
→ punto 7 Comitati
→ punto 8 Attività degli Organi

1.2.2 / LA GESTIONE DEI RISCHI E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance e reputazionali) e specifiche misure organizzative a presidio. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.
Nel corso del 2018 è stato aggiornato il modello organizzativo a seguito dell'introduzione di nuovi reati nel D.Lgs. n. 231/2001, della normativa sul *whistleblowing* (L. 179/2017), del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati personali, oltre che di scelte di carattere organizzativo.
In particolare sono stati revisionati la struttura organizzativa e il sistema delle deleghe, poteri e procure ed alcune procedure; è stata inoltre introdotta la procedura che disciplina il processo di nomina dei componenti degli Organi della Fondazione rispondente al regolamento in materia.

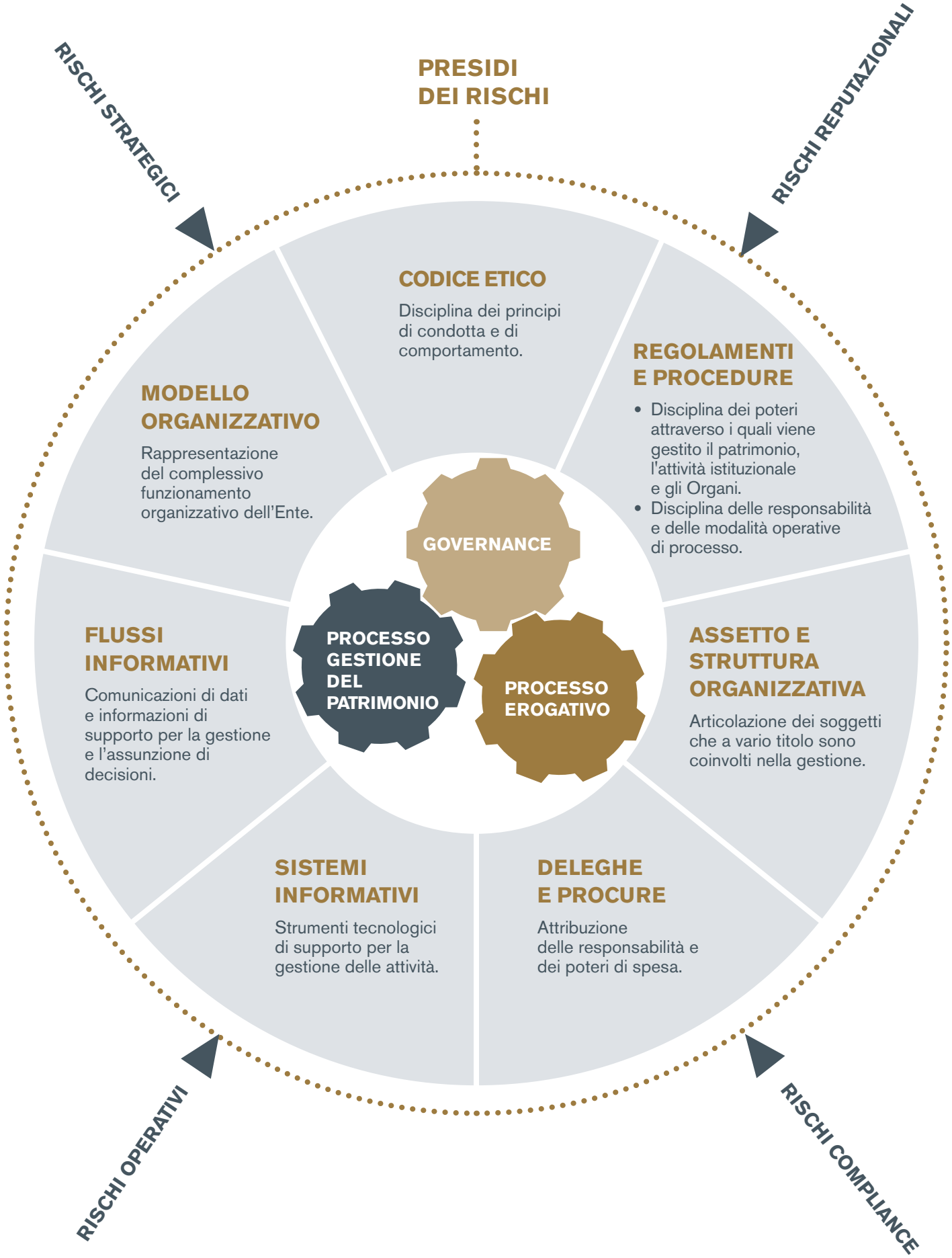
ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001.
L'Organismo di Vigilanza è composto da:
- Anna Di Lorenzo (componente esterno, Presidente);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Stefano Dalla Dea (componente interno).

Nel corso del 2018 l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività regolarmente, attraverso 7 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa. L'Organismo ha altresì relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione con cadenza semestrale come previsto dal Modello Organizzativo.

Il Consiglio Generale ha incaricato, quale società di revisione legale, la società EY per gli esercizi 2016-2018.

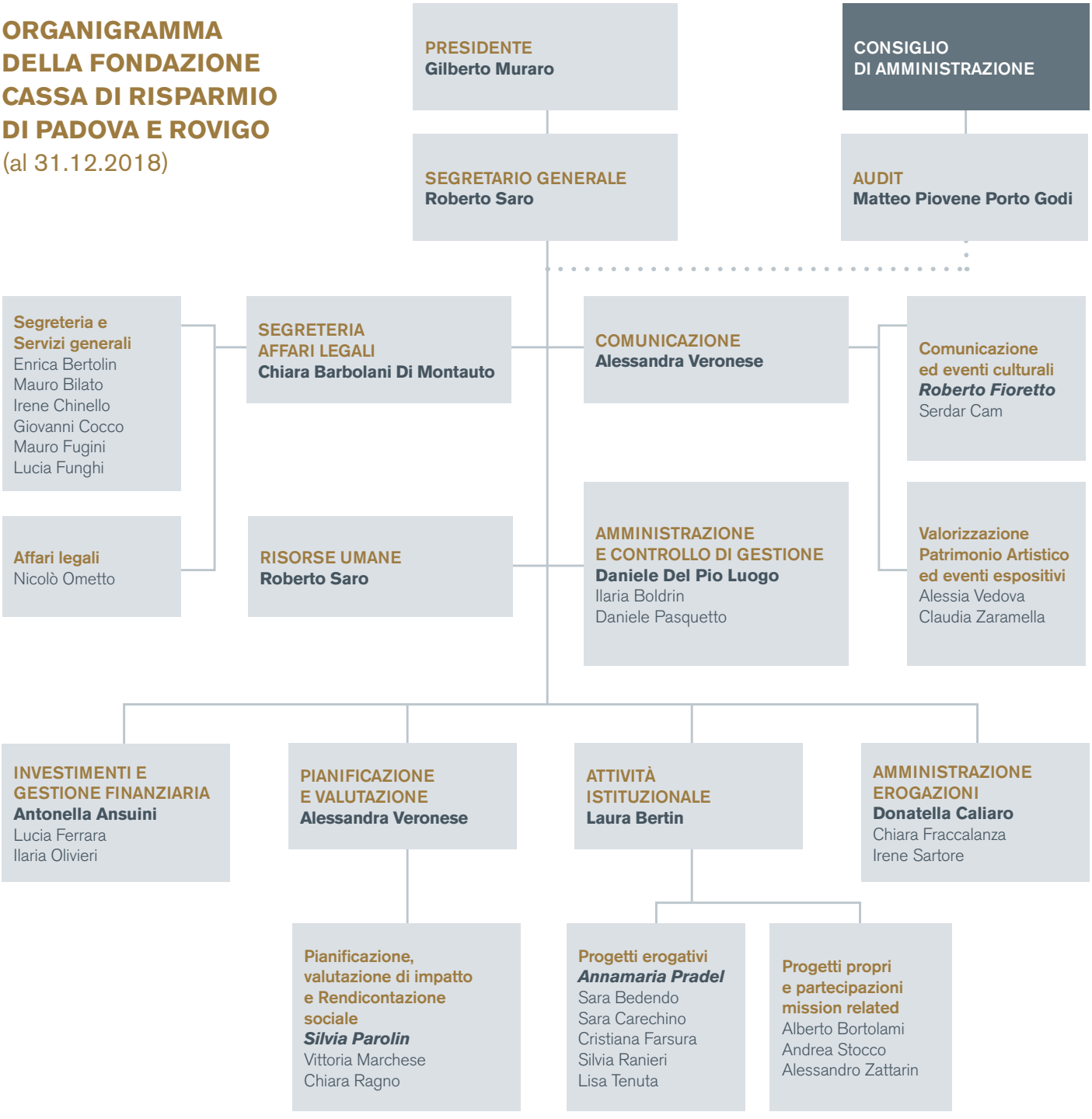
SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



1.3 / STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

A conclusione di un processo di messa a regime del nuovo modello organizzativo, nel 2018 si è data autonomia ai due settori compresi nell'Area Pianificazione, Rendicontazione sociale, Eventi culturali e Comunicazione creando l'Area Comunicazione, in staff al Segretario Generale, e l'Area Pianificazione e Valutazione; inoltre sono state ridenominate alcune aree in base a ragioni di chiarezza e mantenendo inalterate le specifiche attribuzioni.

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO
(al 31.12.2018)



ORGANIGRAMMA DI AUXILIA SPA

(al 31.12.2018)

1.3.1 / I COLLABORATORI: COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Fondazione e della sua società strumentale Auxilia spa risulta composto da **41 persone**[5].

COLLABORATORI DI FONDAZIONE E AUXILIA NELL'ULTIMO TRIENNIO

	2018	2017	2016
Tempo indeterminato	38	39	39
Tempo determinato	3	3	0
Totale	**41**	**42**	**39**

Nel corso del 2018 in Fondazione si sono verificate:
- 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato;
- 1 cessazione di contratto a tempo determinato;
- 1 assunzione di contratto a tempo determinato;
- l'attivazione di 2 tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi ciascuno.

5 collaboratori hanno un contratto di lavoro part-time.

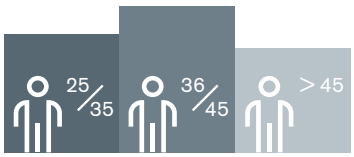
Il personale è prevalentemente femminile (63% sul totale), giovane e di elevato livello di scolarizzazione (il 49% dei collaboratori ha meno di 40 anni e l'81% dei collaboratori è laureato).

CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI

GENERE

63% 37%

FASCE D'ETÀ



32% 39% 29%

ETÀ MEDIA

41 anni

TITOLO DI STUDIO

81% 17% 2%

QUALIFICA

Dirigenti	10%
Quadri	14%
Impiegati	76%

ANNI DI SERVIZIO

24% 32% 44%

[5] Si tratta di 38 collaboratori della Fondazione (compreso il Segretario Generale) e di 3 di Auxilia.

1.3.2 / ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano di formazione 2018, consistente in parte nello sviluppo di competenze comportamentali (formazione trasversale) e in parte nell'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche (formazione specialistica), ha coinvolto tutti i dipendenti di Fondazione e Auxilia con corsi dedicati ai diversi gradi di responsabilità.

DATI GENERALI ATTIVITÀ FORMATIVA	2018	2017
Numero di collaboratori che hanno seguito almeno un'attività formativa	41	42
Numero di ore uomo di formazione	795	1.935
Numero ore medie annue per lavoratore	19	46
Numero totale di iniziative formative	26	48
di cui:		
su competenze comportamentali	*4*	*26*
su temi tecnico-specialistici	*22*	*22*
Costo totale formazione (trasversale e specialistica)	58.683 euro	83.646 euro
Costo formazione pro-capite	1.431 euro	1.991 euro

In linea con l'anno precedente, il 2018 ha visto consolidarsi il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane in atto, che prevede per ciascun collaboratore:
- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità del lavoro attesa;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di feedback con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

PIANO DI FORMAZIONE TRASVERSALE

Gli obiettivi perseguiti con il piano formativo 2018 sono stati:
- sviluppare un maggiore livello di autonomia operativa, problem solving e orientamento ai risultati attraverso la concreta realizzazione dei progetti ideati nel corso del 2017 nell'ambito dei "Cantieri di miglioramento" [→ Bilancio Sociale 2017 p. 28];
- consolidare la capacità di fare squadra favorendo lo scambio interfunzionale fra i diversi livelli di responsabilità e gestendo con efficacia gli aspetti più complessi della relazione;
- valorizzare tutte le potenzialità presenti all'interno dell'organizzazione.

I percorsi formativi progettati sono stati realizzati attraverso attività di tipo esperienziale e *team-coaching*, con l'obiettivo di consolidare il senso di responsabilità, esercitare la proattività e rafforzare le competenze richieste dal ruolo, sviluppando azioni finalizzate alla realizzazione di progetti di miglioramento organizzativo.

FORMAZIONE SPECIALISTICA

L'attività formativa di carattere specialistico ha visto la partecipazione del personale a eventi, seminari, corsi in aula e *webinar* e ha avuto per oggetto l'aggiornamento professionale e il potenziamento delle conoscenze tecniche[6].

In particolare, il personale è stato coinvolto in numerosi eventi dedicati all'approfondimento della Riforma del Terzo Settore con speciale attenzione al ruolo delle fondazioni di origine bancaria e ai principali cambiamenti nella relazione con i destinatari dei contributi.

Anche nel 2018 alcuni collaboratori dell'Ente hanno partecipato alla conferenza annuale organizzata dall'EFC (European Foundation Centre), tenutasi a Bruxelles. Un collaboratore ha poi avuto occasione di partecipare all'EFC Research Forum Conference 2018, svoltosi ad Hannover.

1.3.3 / ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

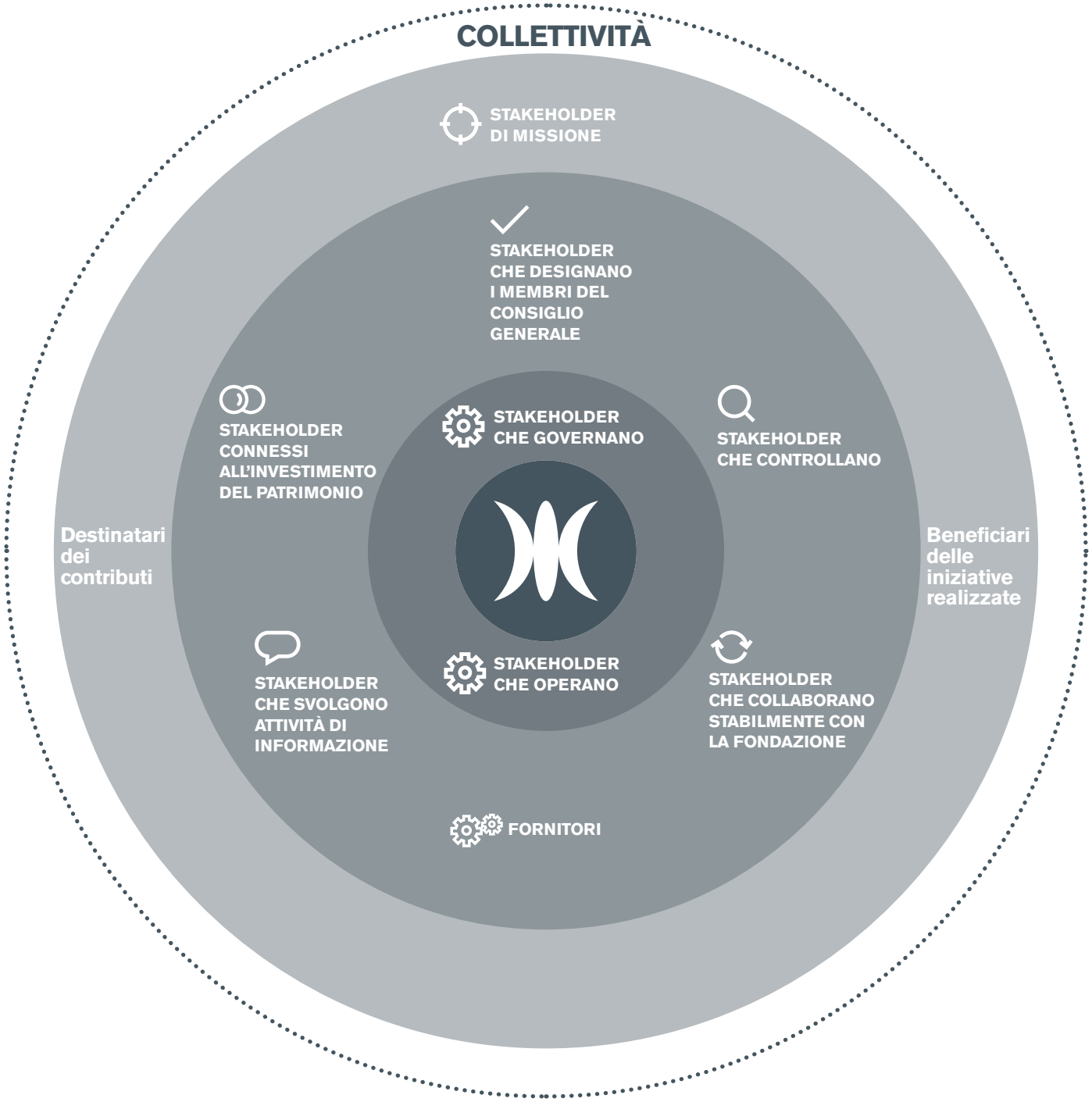
A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi, tranne che per i dirigenti ai quali viene applicato il CCNL Dirigenti.
Nel corso del 2018 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/08.
Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

[6] Gli eventi di formazione, alcuni dei quali organizzati dall'ACRI, hanno trattato principalmente i seguenti argomenti: riforma del Terzo Settore; patrimonio artistico; filantropia strategica; utilizzo di strumenti di comunicazione; adeguamento normativo in tema di privacy; salute e sicurezza dei lavoratori; aggiornamento amministrativo e fiscale; aggiornamento relativo all'utilizzo dei gestionali interni; inglese finanziario.

CAPITOLO 2 /
STAKEHOLDER

2.1 / GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.
Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali stakeholder.



GLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

Destinatari dei contributi

Enti che ricevono o che possono ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, aziende sanitarie, aziende ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, università, enti religiosi, ecc.
[→ p. 47]

Beneficiari degli interventi

Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.

STAKEHOLDER CHE GOVERNANO

Hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:
- il Presidente
- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione

[→ p. 20]

STAKEHOLDER CHE OPERANO

Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:
- il Segretario Generale
- i collaboratori della Fondazione

[→ p. 27]

STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO

Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.

Società di revisione

Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul bilancio dell'esercizio.

Collegio Sindacale [→ p. 20 e p. 24]
Organismo di Vigilanza [→ p. 25]

STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE

Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio Generale, Organo di indirizzo della Fondazione.
I soggetti designati non rappresentano tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

STAKEHOLDER CHE COLLABORANO STABILMENTE CON LA FONDAZIONE

Stakeholder che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.

Istituzioni del territorio
Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Comuni, Province, Università, Aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

Partner operativi
Enti con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative (ad esempio: istituti di ricerca pubblici e privati, enti del terzo settore, etc.).

Organismi di sistema delle fondazioni
Organismi che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale [→ p. 43].
In particolare:
- ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa
- Consulta delle Fondazioni Triveneto
- Fondazione con il Sud
- EFC – European Foundation Centre

FORNITORI

Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.

STAKEHOLDER CONNESSI ALL'INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

Soggetti per i quali l'investimento finanziario effettuato dalla Fondazione riveste un ruolo significativo e soggetti in cui la Fondazione ha investito un ammontare significativo del proprio patrimonio.
Il principale stakeholder di questa categoria è il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, di cui a sua volta la Fondazione è stakeholder. [→ p. 93].

STAKEHOLDER CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.

2.2 / LA GESTIONE DELLA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

1. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.

2. Divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate.

3. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte - rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime - di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

4. Contribuire alla conoscenza dell'identità della Fondazione chiarendone la missione e il ruolo sociale.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza strumenti specifici. La successiva tabella elenca i principali strumenti di relazione utilizzati, indicando a quali obiettivi concorrono:

	OBIETTIVI			
	Garantire trasparenza	Divulgare le iniziative	Favorire il dialogo con gli stakeholder	Contribuire alla definizione dell'identità
STRUMENTI				
Media relation	●	●	●	●
Siti web (istituzionale e di progetto)	●	●	●	●
Newsletter (istituzionale e di progetto)		●		
Social network (istituzionale e di progetto)	●	●	●	
Materiali informativi /promozionali		●		
Campagne di comunicazione		●		●
Eventi istituzionali	●	●		
Attività di ascolto e dialogo			●	

2.3 / GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

2.3.1 / MEDIA RELATION

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo.

MEDIA RELATION	2018
Conferenze stampa convocate dalla Fondazione	6
Conferenze stampa promosse da destinatari di contributi	40
Comunicati stampa redatti e inviati dalla Fondazione	63
Comunicati stampa prodotti da destinatari di contributi e supervisionati dalla Fondazione	105
Interviste al Presidente	5
di cui:	
al Presidente Antonio Finotti (in carica fino ad aprile 2018)	*2*
all'attuale Presidente Gilberto Muraro	*3*

In particolare tra le conferenze stampa ve ne sono state due di particolare rilevanza istituzionale:

- *Comunicazione dei risultati economici e sociali dell'Ente e nomina del nuovo Presidente*
  Il 26 aprile 2018 sono stati approvati congiuntamente il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale relativi all'anno 2017. Nello stesso giorno, Gilberto Muraro è stato nominato nuovo Presidente della Fondazione subentrando ad Antonio Finotti, nominato Presidente Emerito [→ p. 21]. Per l'occasione è stata convocata la stampa locale e contemporaneamente è stato inviato alle testate giornalistiche regionali e nazionali un comunicato stampa.

- *Comunicazione delle linee di intervento per il 2019*
  Il 30 ottobre 2018 a Padova sono state presentate, in un incontro riservato alla stampa, le linee strategiche di intervento in ambito filantropico per il triennio 2019-2021 con un focus approfondito sul 2019.

2.3.2 / SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL NETWORK

IL SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web della Fondazione è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente inoltre l'accesso ai bandi e alle richieste di contributi. Dopo la nuova release all'attuale sito avvenuta nel 2017 che ha visto un'importante revisione dello stile comunicativo, nel 2018 è proseguita la campagna di comunicazione istituzionale dell'Ente con la realizzazione del progetto di storytelling [→ p. 39] e la pubblicazione di 82 news riguardanti l'attività svolta e i progetti sostenuti e promossi dalla Fondazione.
A livello di fruizione, è stata ulteriormente implementata la facilità di consultazione dei documenti istituzionali. Nello specifico, il sistema dei documenti di rendicontazione può essere consultato con la possibilità di scaricare solo gli argomenti di proprio interesse.
Nel sito vengono regolarmente pubblicati anche i comunicati stampa dell'Ente.

I SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente dalla Fondazione altri portali web dedicati ad alcuni progetti dell'Ente: Musikè, Segnavie (per cui nel 2018 si è dato avvio a un processo di revisione grafica e contenutistica che si concluderà nel 2019), Palazzo Roverella. Quest'ultimo è stato completamente rinnovato nel 2018 con l'obiettivo di racchiudere in un'unica piattaforma l'offerta espositiva temporanea e permanente a Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale a Rovigo. Il sito permette di comunicare con modalità dirette e semplici le varie possibilità di fruizione degli eventi espositivi attraverso un linguaggio chiaro e un riordino contenutistico utile per pianificare la visita.

SITO WEB PALAZZO ROVERELLA

utenti	41.881	+39,5%
pagine visualizzate	140.061	+75,9%

Dati riferiti al periodo 19 settembre – giorno in cui il sito è stato messo on line – 31 dicembre 2018; le variazioni percentuali sono calcolate rispetto allo stesso periodo del 2017.

CAMPAGNA DI STORYTELLING

Nel 2017 la Fondazione ha avviato la sua prima campagna di comunicazione istituzionale all'insegna del pay-off "Presente per il tuo futuro", guidando gli utenti del sito web e dei social network alla scoperta dei volti e delle storie dei destinatari di alcune iniziative realizzate dall'Ente.
Partendo da questa attività, nel 2018 è stata pubblicata sul sito una campagna di storytelling, ovvero un racconto di 10 storie di persone direttamente coinvolte in progetti o bandi sostenuti dalla Fondazione. Attraverso foto, video e testimonianze, la campagna di storytelling racconta l'impatto che progetti come questi hanno avuto dal punto di vista di chi ne ha beneficiato direttamente.
Da chi, come Ciro, detenuto in carcere, ha trovato il riscatto della vita conseguendo la laurea magistrale, a chi, come Chiara, crede nello sviluppo sostenibile del suo ambiente, il Delta del Po.
Da chi, come Simone, ha trovato la stabilità professionale nell'ambito delle produzioni culturali, a chi, come Emanuele, mette a disposizione degli adolescenti le competenze mediche per la prevenzione dei comportamenti a rischio. Da Nicolò, che ha potuto sperimentare metodi innovativi per preservare e divulgare patrimoni culturali, a Martina, che ha potuto ricercare nuove cure mediche per curare le patologie dell'infanzia.

La finalità di questo reportage è stata duplice: da un lato, valorizzare l'impegno e i risultati che i beneficiari hanno raggiunto con il sostegno della Fondazione e, dall'altro, far conoscere a quante più persone possibili, nelle province di Padova e Rovigo, le opportunità che la Fondazione offre al territorio.

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione avviene anche attraverso l'invio di newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di oltre 39.000 contatti. A queste newsletter istituzionali, che nel 2018 sono state 12, si aggiunge l'invio periodico di newsletter di progetto (5 di Musikè, 9 di Segnavie, 19 di Mostre) che rispecchiano sia nel contenuto che nella forma il rinnovato registro linguistico adottato nei rispettivi siti web.

I SOCIAL NETWORK

Sono stati utilizzati i social network più popolari (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram) per la diffusione di notizie e informazioni relative alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi istituzionali, ecc.) e ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene.
Rispetto al 2017 l'utilizzo più strutturato del canale Facebook ha portato a un incremento dei fan della pagina dell'Ente e a un significativo aumento delle interazioni[7].

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

	WEB	FACEBOOK	YOUTUBE	TWITTER	INSTAGRAM
www.fondazionecariparo.it	**98.469** visitatori +33,2% **413.387** pagine visualizzate +32,5%	**4.942** "mi piace" +28,6% **1.660** visualizzazioni al giorno per post +32,5%	**9.239** visualizzazioni **17.838** minuti di visione	**1.105** follower **99.022** visualizzazioni	
www.rassegnamusike.it					
www.segnavie.it					
www.palazzoroverella.com					

[7] Le variazioni percentuali sono calcolate rispetto al 2017; quando non indicato, il dato non è disponibile.

2.3.3 / ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI DIALOGO

Nel 2018 si sono tenuti numerosi incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio.
In particolare, il Presidente e i Vice Presidenti hanno effettuato complessivamente circa 230 incontri, che hanno consentito di acquisire informazioni significative su progetti e bisogni del territorio.
Il Segretario Generale ha effettuato con i destinatari e richiedenti dei contributi circa 110 incontri, finalizzati ad approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo.
Lo staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Durante l'anno sono state inoltre realizzate attività di ascolto finalizzate a raccogliere informazioni su:

- bisogni percepiti dagli enti designanti il Consiglio Generale, con l'obiettivo di allineare la strategia di azione della Fondazione per il triennio 2019-2021 [→ p. 16];
- progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare;
- tematiche specifiche di interesse del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati ed eventualmente progettare nuove iniziative.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività realizzate.

Settore	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono stati realizzati e con chi	Principali risultati
ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI	Supporto alla progettazione e potenziamento delle capacità manageriali delle organizzazioni del Terzo Settore culturale	Indagine attraverso questionario	Fondazione Fitzcarraldo	- Mappare i fabbisogni formativi sul territorio in relazione alle diverse tipologie di organizzazioni culturali e ai differenti settori di intervento. - Acquisire elementi conoscitivi sulla reputazione della Fondazione Cariparo.	180 questionari raccolti e analizzati, di cui il 57% compilato da organizzazioni strutturate e il 43% da organizzazioni non o debolmente strutturate	Sono emersi come fabbisogni formativi i seguenti temi: funding mix, impresa culturale, audience development, sponsorizzazione nel settore culturale, crowdfunding, riforma del Terzo Settore. La funzione principale della Fondazione è ricondotta al sostegno economico delle organizzazioni tramite contributi; sono state inoltre riconosciute le funzioni secondarie di empowerment delle organizzazioni e di promozione del networking.
	Importanza delle mostre per il territorio di Rovigo	Interviste	Nomisma Spa	Valutare l'attrattività della città di Rovigo e del suo territorio, con particolare riferimento al ruolo svolto dalla proposta culturale.	5 interviste, realizzate da ricercatori di Nomisma Spa, con i principali portatori d'interesse della città, in grado di contribuire a valutare la capacità attrattiva della città e i risvolti sociali ed economici assunti dalla proposta culturale.	Dalle interviste sono stati ricavati spunti riguardo: i principali elementi identificativi del territorio (arte e cultura, natura e mare), i fattori strategici per la crescita culturale del territorio e le aree di miglioramento (marketing territoriale, coordinamento e integrazione delle azioni tra i principali interlocutori in ambito culturale e commerciale, investimenti nella creazione di un prodotto turistico).
ASSISTENZA E TUTELA CATEGORIE DEBOLI	Riprogettazione del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro	Focus group	Staff della Fondazione e Centro di Ricerche sulla cooperazione e sul nonprofit Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	Raccogliere suggerimenti rispetto al disegno del nuovo progetto di Fondazione per l'inclusione lavorativa e sociale, in particolare rispetto all'adeguatezza dei profili soggettivi su cui la Fondazione intende agire e delle possibili azioni da intraprendere.	2 incontri con: - esperti e operatori del settore socio-lavorativo; - operatori e stakeholder dell'attuale Fondo Straordinario di Solidarietà peril Lavoro.	Dai focus group sono emersi: - la validazione di alcuni profili soggettivi prioritari su cui intervenire; - l'opportunità di adottare strumenti combinati per agire sia sul disagio lavorativo che su quello sociale; - l'importanza di prevedere protocolli di valutazione nella strutturazione del nuovo progetto. Nel 2019 sarà avviato il nuovo progetto.

2.4 / LA PARTECIPAZIONE A NETWORK

La Fondazione aderisce a diversi network per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possono estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

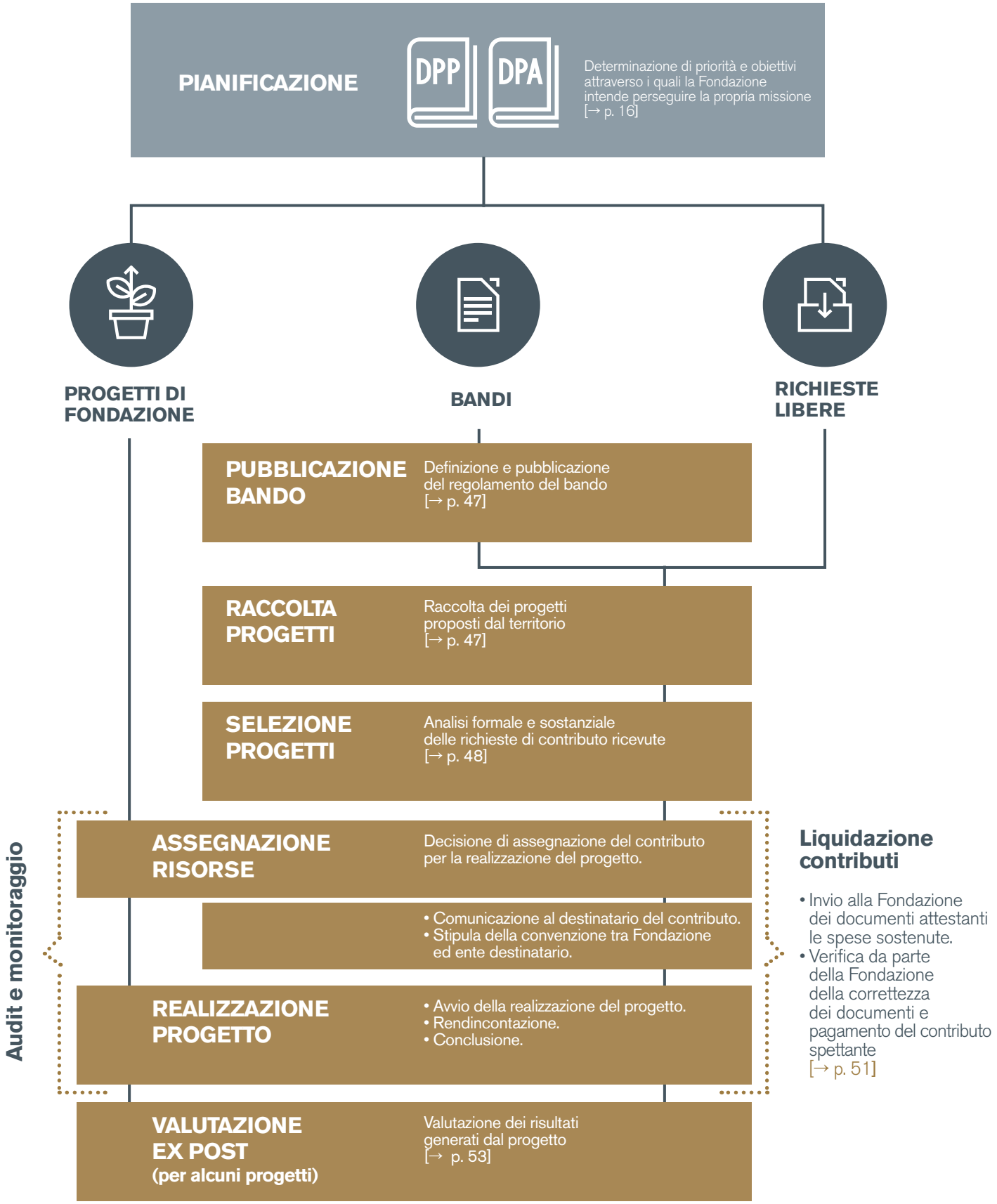
La seguente tabella ricapitola i network di cui la Fondazione fa parte e le attività svolte nell'anno 2018:

ENTE	FINALITÀ	PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa **www.acri.it**	Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa, coordinare la loro azione per renderla più efficace e promuovere iniziative e attività di interesse comune.	La Fondazione ha partecipato alla vita associativa attraverso propri esponenti e collaboratori, che sono membri di diversi organi dell'Associazione, e ha sostenuto i seguenti progetti: - AGER - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile [→ Delibere 2018 p. 20] - Funder35 [→ Delibere 2018 p. 37] - Young Investigator Training Program [→ Delibere 2018 p. 12] La Fondazione ha inoltre partecipato al 24° Congresso nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio, svoltosi a Parma a giugno 2018 e dedicato al tema "Identità e Cambiamento".
Consulta delle Fondazioni del Triveneto	Organismo di coordinamento tra le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni. Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.	Il Presidente ha partecipato come Componente della Consulta.

ENTE	FINALITÀ	PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
EFC – European Foundation Centre **www.efc.be**	Associazione indipendente internazionale, con sede a Bruxelles, che riunisce oltre 200 fondazioni e associazioni con gli obiettivi di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, favorire la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.	Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore. Nell'ambito EFC, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

CAPITOLO 3 / **ATTIVITÀ EROGATIVA**

3.1 / PROCESSO EROGATIVO



3.1.1 / LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [www.fondazionecariparo.it/documenti], nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione.
Le modalità di erogazione dei contributi adottate dalla Fondazione sono:
- i bandi;
- le richieste libere;
- i progetti di Fondazione.

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificatamente dedicati (di seguito Investimenti collegati alla missione), quali ad esempio i fondi di *housing* sociale e di *venture capital* per il sostegno di *start-up* innovative in ambito territoriale.

I BANDI

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori alla presentazione di progetti specifici focalizzati su temi che l'Ente ha ritenuto prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.
Lo strumento del bando consente alla Fondazione di:
- sollecitare la presentazione di progetti da parte del territorio;
- stimolare la rete territoriale, indirizzando verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti da parte di diverse realtà per soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste, applicando criteri stabiliti e agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che stabilisce:
- oggetto del bando e caratteristiche richieste per i progetti da presentare;
- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Le richieste presentate vengono quindi esaminate da Commissioni di valutazione appositamente costituite che definiscono la graduatoria di merito da sottoporre poi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

La presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione entrando nella pagina del bando a cui si intende partecipare [www.fondazionecariparo.it/bandi].

LE RICHIESTE LIBERE

Sono richieste di contributo che possono essere presentate alla Fondazione in maniera spontanea, laddove l'iniziativa oggetto della richiesta non sia riconducibile a un bando o ad un invito a proporre già pubblicato o di prossima pubblicazione. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/richieste-libere].
La Fondazione esamina e seleziona i progetti maggiormente coerenti e significativi rispetto alle linee di intervento definite nei propri documenti programmatici [→ p. 16] e rispondenti agli obiettivi strategici di ciascun settore. Se durante l'istruttoria emerge la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, questi vengono richiesti ai soggetti proponenti; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata.
Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale passano quindi all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [→ punto 4 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione].

I CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO NEL 2018

L'ente richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [www.fondazionecariparo.it/documenti].
Il progetto è valutato sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con le linee programmatiche definite nel Documento Programmatico della Fondazione [→ p. 16];
- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare;
- impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- presenza di cofinanziamenti e relativo ammontare;
- capacità del richiedente di sostenere il progetto in autonomia una volta avviato.

Per i bandi sono previsti criteri specifici.

La Fondazione opera con un criterio di attribuzione territoriale delle erogazioni che prevede l'assegnazione di circa 2/3 delle risorse disponibili alla provincia di Padova e 1/3 alla provincia di Rovigo, escludendo da questa ripartizione le assegnazioni a progetti con carattere interprovinciale, nazionale o internazionale e a progetti che per loro natura non sono classificabili secondo un criterio territoriale [→ p. 62].

NOVITÀ PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2019

Fermi restando i criteri generali richiamati nel box precedente il Consiglio di Amministrazione nel 2018 ha determinato importanti novità che avranno un impatto nella presentazione e gestione delle richieste libere, garantendo una maggiore fluidità dei processi.

Presentazione delle richieste:

- le richieste potranno essere presentate in ogni momento dell'anno ad eccezione di progetti riferiti a eventi culturali, per i quali è prevista una specifica sessione che si chiude il 28 febbraio 2019.

Tempistica di valutazione della Fondazione:

- alle richieste verrà dato riscontro entro 120 giorni dall'arrivo, salvo nel caso di necessità di acquisizione di elementi integrativi utili per l'istruttoria.

Vincoli:

- i progetti di importo superiore a 100.000 euro dovranno avere, di norma, un cofinanziamento minimo del 40% rispetto a un importo erogabile dalla Fondazione entro il limite massimo di 200.000 euro, inclusivo, per gli enti privati, di eventuali spese di gestione pertinenti e di spese per il personale dipendente entro un limite massimo del 20% del costo complessivo del progetto;
- un progetto potrà essere sostenuto per un massimo di tre edizioni.

Resta inteso che il Consiglio potrà effettuare una scelta diversa in caso di progetti ritenuti di rilevante valenza per il territorio di riferimento.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili nel sito internet di Fondazione [https://www.fondazionecariparo.it/richieste-libere/]

I PROGETTI DI FONDAZIONE

La Fondazione svolge anche un'attività di elaborazione autonoma di progetti, detti "progetti di Fondazione", che possono essere realizzati secondo due modalità:

- **operativa**: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione e/o della società strumentale Auxilia Spa. Esempi significativi sono: il "Progetto Palestre" che ha visto la costruzione di sei impianti sportivi nel territorio; il ciclo di conferenze "Segnavie"; la rassegna "Musikè" e gli eventi espositivi che la Fondazione realizza a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo;
- **erogativa**: iniziative ideate, progettate e governate dall'Ente, la cui realizzazione è affidata ad altri partner attuatori. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative. Esempi significativi sono: il "Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro", "Attivamente", "Sportivamente".

3.1.2 / LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione è la fase del processo erogativo in cui le somme assegnate vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.
Tale fase si svolge nel seguente modo:

Presentazione della richiesta di pagamento

Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione [https://rol.fondazionecariparo.it/], la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione[8] richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.

Verifica della documentazione

La documentazione viene verificata e, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può essere accolta, respinta o richiedere ulteriori integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.
In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche.

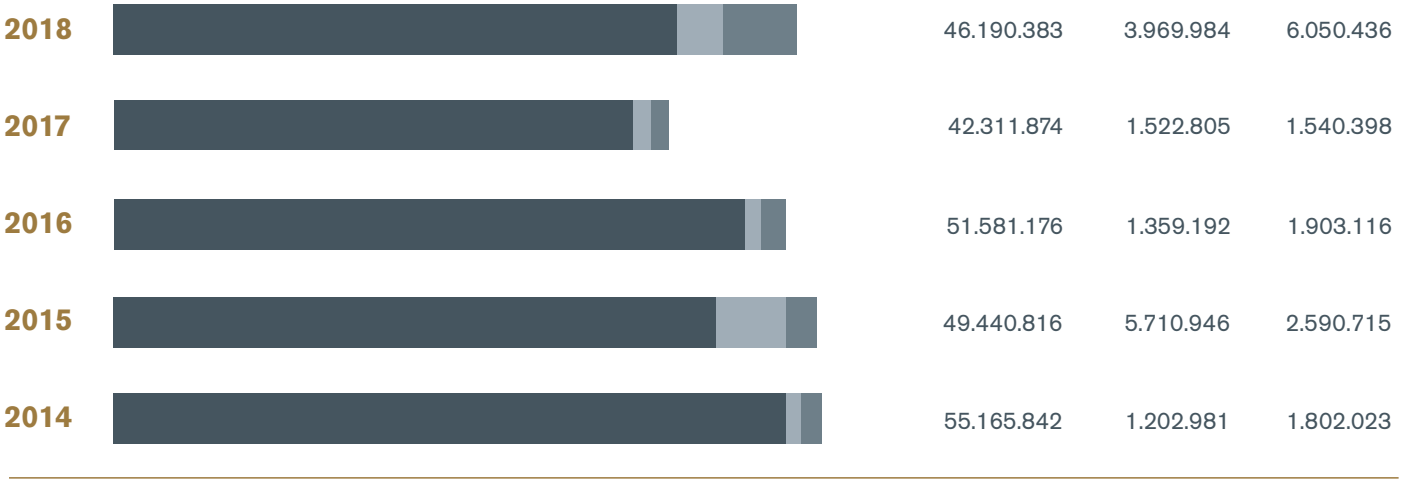
Pagamento

Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Durante l'esercizio 2018 è stato liquidato l'importo di 46.190.383 euro, di cui 13.107.918 euro relativi ad erogazioni assegnate nel 2018 e 33.082.465 euro relativi a somme assegnate negli esercizi precedenti, ed è stata trasferita ad Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione, la somma di 3.969.984 euro a titolo di versamenti in conto capitale e di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo).

[8] Le convenzioni sono contratti atipici (non previsti dal codice civile) che disciplinano termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale.
Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.

LIQUIDAZIONI EFFETTUATE (in euro)



	Pagamenti	Trasferimento ad Auxilia	Fondi per volontariato e altre liquidazioni
2018	46.190.383	3.969.984	6.050.436
2017	42.311.874	1.522.805	1.540.398
2016	51.581.176	1.359.192	1.903.116
2015	49.440.816	5.710.946	2.590.715
2014	55.165.842	1.202.981	1.802.023

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2018, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 91.128.812 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2018 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

[→ Bilancio di Esercizio 2018 tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"]

3.1.3 / L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per alcuni progetti la Fondazione realizza indagini di valutazione di varia natura volte in generale a trarre indicazioni per l'attività futura. Di seguito una rappresentazione di insieme delle indagini svolte nel corso del 2018.

INDAGINI DI VALUTAZIONE EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2018

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2018
ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2017	Progetto Attivamente 2017-2018	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post raccolti: 1.768	Conclusa
	Bando Progetto sociale	• Rilevare la soddisfazione del progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto • Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 35 questionari ex-ante su 36 inviati • questionari ex-post non ancora somministrati	In fase di realizzazione
	Bando Scuola Innovazione	• Rilevare la soddisfazione del progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto • Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 18 questionari ex-ante su 23 inviati • questionari ex-post non ancora somministrati	In fase di realizzazione
	Mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" a Palazzo del Monte di Pietà - Padova	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 1.786 per 61.761 visitatori complessivi • 103 commercianti	Conclusa
	Mostra "Secessioni europee" a Palazzo Roverella - Rovigo	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 2.005 su 42.000 visitatori complessivi • 89 commercianti	Conclusa

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2018
ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2018	Progetto Attivamente 2018-2019	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post ad oggi raccolti: 115	In fase di realizzazione
	Progetto Musikè 2018	Rilevare la soddisfazione degli spettatori rispetto al progetto e ai fornitori che hanno realizzato lo spettacolo	627 questionari di gradimento di spettatori raccolti in 13 spettacoli per un totale di 5.275 spettatori	Conclusa
	Progetto Segnavie 2018/2019	Rilevare la soddisfazione dei partecipanti rispetto al progetto e agli ospiti delle conferenze	495 questionari di gradimento di spettatori raccolti nelle 6 conferenze realizzate nel 2018 per un totale di 2.050 spettatori	In fase di realizzazione
	Mostra “Cinema! Raccontare il Polesine. Storie, protagonisti, paesaggi” a Palazzo Roverella - Rovigo	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull’ impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 987 su 6.567 visitatori complessivi • 50 commercianti	Conclusa
	Mostra “Arte e magia. Il fascino dell’esoterismo in Europa” a Palazzo Roverella - Rovigo	Attività di analisi dell’impatto socio-economico creato sul territorio rodigino dai grandi eventi espositivi di Palazzo Roverella. [→ Progetti approfonditi 2018 p. 6]	Interviste realizzate: • 514 residenti a Rovigo e nei comuni limitrofi • 578 tra turisti ed escursionisti che hanno visitato Rovigo • 1.013 visitatori della mostra “Arte e magia” • 335 imprese del territorio rodigino	Conclusa

3.2 / QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI

3.2.1 / LE RISORSE PROGRAMMATE E DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza prevalentemente risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario e accantonate negli appositi fondi per le erogazioni.

L'attività erogativa dell'esercizio 2018 si è sviluppata sulla base del Documento Programmatico Annuale 2018 (DPA 2018) prevedendo disponibilità erogative per 45 milioni di euro[9] [→ p. 16], oltre agli importi destinati al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (ACRI).
L'avanzo di esercizio 2017, pari a 112,3 milioni di euro, ha consentito di destinare i previsti 45 milioni di euro ai fondi per le erogazioni 2018, oltre a 0,2 milioni di euro per il Fondo Nazionale Iniziative Comuni e 3 milioni di euro per il Fondo Unico Nazionale [→ p. 88] per un **totale complessivo di 48,2 milioni di euro** [→ Bilancio Sociale 2017 p. 107].

Oltre a tali risorse, l'attività erogativa del 2018 ha potuto disporre di ulteriori 25,2 milioni di euro:

Risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti	15.686.303 euro[10]
Reintroiti[11] effettuati nel corso dell'intera annualità. L'ammontare di tali reintroiti è frutto di una consistente azione di sollecitazione nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di recuperare quelle somme che da tempo risultavano non utilizzate	4.384.611 euro
Risorse derivanti da contributi di Intesa Sanpaolo per futuri eventi espositivi	300.000 euro
Credito d'imposta generatosi a seguito di specifiche erogazioni effettuate	4.796.988 euro
TOTALE	**25.167.902 euro**

[9] Il DPA 2018 prevedeva anche 5.250.000 euro di risorse stimate dal credito d'imposta per la partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e 1.500.000 euro di accantonamento per interventi culturali di particolare rilievo nella provincia di Padova. Il primo dei due importi è stato rettificato in corso d'anno e l'importo preciso si trova nella quarta riga della tabella di fine pagina, mentre il secondo è incluso nella somma esposta nella prima riga della stessa tabella.
[10] L'importo di 16.059.303 euro di risorse residue segnalate come disponibili per le annualità future all'interno del Bilancio 2017 è stato ridotto a 15.686.303 euro a seguito di reintroiti su risorse non assegnate per 373.000 euro.
[11] Il reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto. Nel caso dei progetti di Fondazione, ciò si verifica quando il consuntivo dell'iniziativa risulta inferiore rispetto allo stanziamento iniziale. Nel caso invece delle richieste libere o approvate tramite bando, il reintroito può derivare:
- dal recupero di una somma non utilizzata (perché il destinatario ha rendicontato una somma inferiore a quella deliberata);
- dalla mancata realizzazione dell'iniziativa per rinuncia del destinatario;
- dalla decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del contributo, a causa del mancato rispetto da parte di quest'ultimo dei termini e delle condizioni inseriti nella convenzione che regola l'erogazione del contributo stanziato dall'Ente (revoca del contributo).

3.2.2 / LE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno (intendendo con questo termine le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio) **sono state pari a 62.565.245 euro**[12].

A fine 2018 residuano quindi 10.816.567 euro, che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:
- 6.987.385 euro come risorse vincolate[13], che verranno assegnate nel 2019;
- 3.829.182 euro come risorse residue, che saranno disponibili per l'attività erogativa nel 2019.

La tabella nella pagina seguente riepiloga le risorse disponibili e il loro utilizzo per gli interventi nel 2018.

Si segnala, infine, che nel 2018 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2019 - 2023) pari a 21.854.250 euro. Tale importo verrà conteggiato.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
→ Punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2018

[12] Si segnala che nello Stato Patrimoniale al 31.12.2018 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 91.128.812 euro [→ Bilancio di Esercizio 2018] si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2018. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato [→ punto 4 Approfondimenti sulle erogazioni 2018].
[13] Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

RISORSE DISPONIBILI

RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2017
48.213.910 euro
+
CREDITO D'IMPOSTA
4.796.988 euro

+

RISORSE RESIDUE DA ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILI NEL 2018
15.686.303 euro

+

REINTROITI
4.384.611 euro
+
ACCANTONAMENTI PER FUTURI EVENTI ESPOSITIVI
300.000 euro

=

73.381.812 euro

UTILIZZO DELLE RISORSE

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018
62.565.245 euro

+

RISORSE VINCOLATE CHE VERRANNO ASSEGNATE NEL 2019
6.987.385 euro

+

RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER IL 2019
3.829.182 euro

=

73.381.812 euro

3.2.3 / LA DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018

Le erogazioni deliberate assegnate nel 2018 relative a tutte le modalità di intervento – Bandi, Richieste Libere, Progetti di Fondazione e Investimenti collegati alla missione [→ p. 47] – hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi
Ricerca scientifica	12.795.746	20,5%	69
Istruzione	14.402.181	23,0%	79
Arte e attività culturali	12.983.332	20,8%	169
Salute e Ambiente	8.403.000	13,4%	22
Assistenza e tutela delle categorie deboli	8.907.832	14,2%	136
Altri settori	1.859.245	3,0%	19
Totale risorse assegnate ai settori di intervento	**59.351.335**	**94,9%**	**494**
Fondo Unico Nazionale (D.Lgs. n. 117/2017)	2.994.907	4,8%	
Fondo nazionale iniziative Comuni delle Fondazioni	219.003	0,4%	
Totale risorse assegnate	**62.565.245**	**100,0%**	

Di seguito, per l'analisi della ripartizione delle erogazioni, si prende in esame il totale risorse assegnate ai settori di intervento, ovvero **59.351.335 euro**.

VALORE MEDIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

Numero delle erogazioni	494
Ammontare complessivo	59.351.335 euro
Valore medio delle erogazioni	120.144 euro

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse assegnate attraverso i bandi sono cresciute rispetto al 2017 [→ Bilancio Sociale 2017 p. 55]. Si segnala che in questa voce non sono conteggiati 4 bandi pubblicati nel 2018 i cui destinatari verranno individuati nel 2019 [→ Punto 1 Approfondimenti sulle Erogazioni 2018].
Nell'esercizio si è assistito a un certo equilibrio tra le assegnazioni per Richieste libere e i Progetti di Fondazione. In relazione a quest'ultimi si segnala che il dato comprende oltre 7 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria (in particolare la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile). Inoltre, nel corso del 2018 la Fondazione ha scelto di gestire direttamente l'organizzazione degli eventi espositivi in precedenza demandata alla strumentale Auxilia Spa, riducendo quindi l'entità delle risorse trasferite ad Auxilia Spa per la realizzazione di progetti rispetto al 2017.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Bandi	15.165.767	25,6%	167	33,8%
Richieste libere	19.673.500	33,1%	193	39,1%
Progetti di Fondazione	21.212.068	35,7%	132	26,7%
suddivisi in:				
Ideazione e supervisione propria	*8.493.937*	*14,3%*	*60*	*12,1%*
Progetti di network	*7.805.040*	*13,2%*	*3*	*0,6%*
Realizzazione diretta	*4.044.300*	*6,8%*	*64*	*13,0%*
Realizzazione a cura di Auxilia Spa	*868.792*	*1,5%*	*5*	*1,0%*
Investimenti collegati alla missione	3.300.000	5,6%	2	0,4%
Totale complessivo	**59.351.335**	**100,0%**	**494**	**100,0%**

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE SOTTOPOSTE ALLA FONDAZIONE NEL 2018

Nel corso del 2018 la Fondazione ha approvato 193 richieste libere, assegnando contributi per complessivi 19,7 milioni di euro.
In tabella si fornisce un quadro di insieme suddiviso per settore di intervento:

Settore	Importo assegnati (in euro)	Numero richieste approvate nel 2018	Importo medio deliberato per richiesta (in euro)
Ricerca Scientifica	1.223.000	10	122.300
Istruzione	2.230.000	17	131.1176
Arte e attività culturali	6.191.000	91	68.033
Salute e Ambiente	7.331.000	19	385.842
Assistenza e tutela categorie deboli	1.976.255	46	42.962
Altri settori ammessi	722.245	10	72.225
Totale complessivo	**19.673.500**	**193**	**101.935**

Di seguito si fornisce un dettaglio delle richieste libere esaminate nell'ambito delle sessioni temporali del 2018:

Esito	Prima Sessione (richieste pervenute entro il 31/12/2017)	Seconda Sessione (richieste pervenute tra 1/1 e 30/04/2018)	Terza sessione (richieste pervenute tra 1/5 e 30/09/2018)	Totale
Approvate	62	79	56	197
Respinte	62	58	35	155
Totale richieste esaminate	**124**	**137**	**91**	**352**

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un significativo ammontare a favore di enti di natura pubblica. Tale categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole, università, realtà operanti in ambito sanitario.
Questo dato evidenzia l'impegno della Fondazione di sostenere progetti segnalati dalle istituzioni del territorio connotati da particolare rilevanza strategica ed economica (alcuni esempi indicativi sono l'acquisto di attrezzature sanitarie di eccellenza e interventi di restauro di beni culturali di particolare pregio storico artistico), alcuni dei quali, peraltro, prevedono consistenti agevolazioni fiscali per la Fondazione nella misura del 65% dell'importo erogato.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo ente	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Enti privati	**10.947.273**	**31,5%**	**204**	**56,7%**
Suddivisi in:				
Istituzioni religiose	*3.403.300*	*9,8%*	*41*	*11,4%*
Fondazioni	*3.153.300*	*9,1%*	*38*	*10,6%*
Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di Volontariato	*1.564.506*	*4,5%*	*49*	*13,6%*
Altre associazioni	*2.705.500*	*7,8%*	*72*	*20,0%*
Cooperative sociali	*40.667*	*0,1%*	*3*	*0,8%*
Altri soggetti	*80.000*	*0,2%*	*1*	*0,3%*
Enti pubblici	**23.891.994**	**68,5%**	**156**	**43,3%**
Suddivisi in:				
Enti pubblici non territoriali	*16.525.394*	*47,4%*	*80*	*22,2%*
Enti locali	*7.366.600*	*21,1%*	*76*	*21,1%*
Amministrazioni centrali	-	-	-	-
Totale complessivo[14]	**34.839.267**	**100,0%**	**360**	**100,0%**

[14] Il totale complessivo delle erogazioni deliberate assegnate riportato in questa tabella risulta inferiore a quello riportato negli altri conteggi in quanto non contempla i Progetti di Fondazione e gli Investimenti collegati alla missione.

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una ripartizione esatta tra territori dell'importo deliberato, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".
La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria, nonché ad interventi nei Paesi in via di sviluppo.

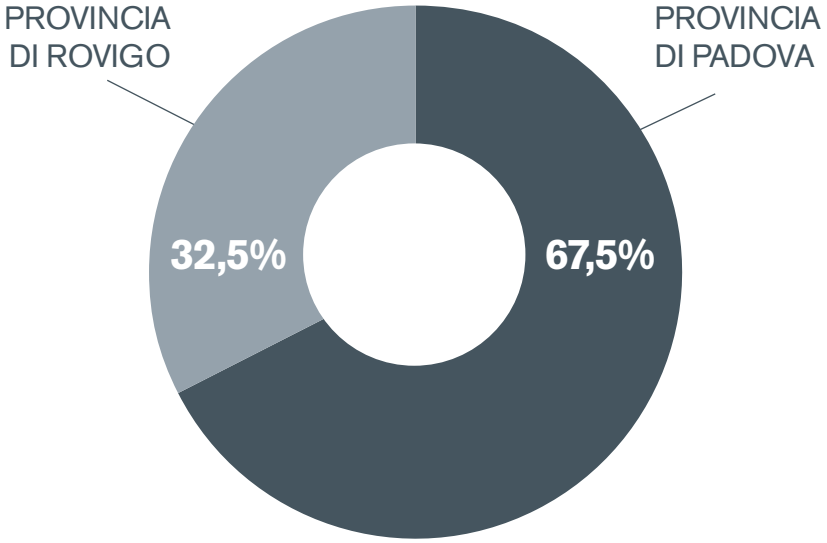
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	26.710.360	45,0%	258	52,2%
Provincia di Rovigo	12.839.923	21,6%	130	26,3%
Interprovinciale	10.062.512	17,0%	90	18,2%
Nazionale/Internazionale	9.738.540	16,4%	16	3,3%
Totale complessivo	**59.351.335**	**100,0%**	**494**	**100,0%**

Il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno definito che la distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avvenga con l'attribuzione (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza Interprovinciale e Nazionale/Internazionale) di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo delle risorse disponibili nell'anno a interventi attribuibili al territorio della provincia di Rovigo.

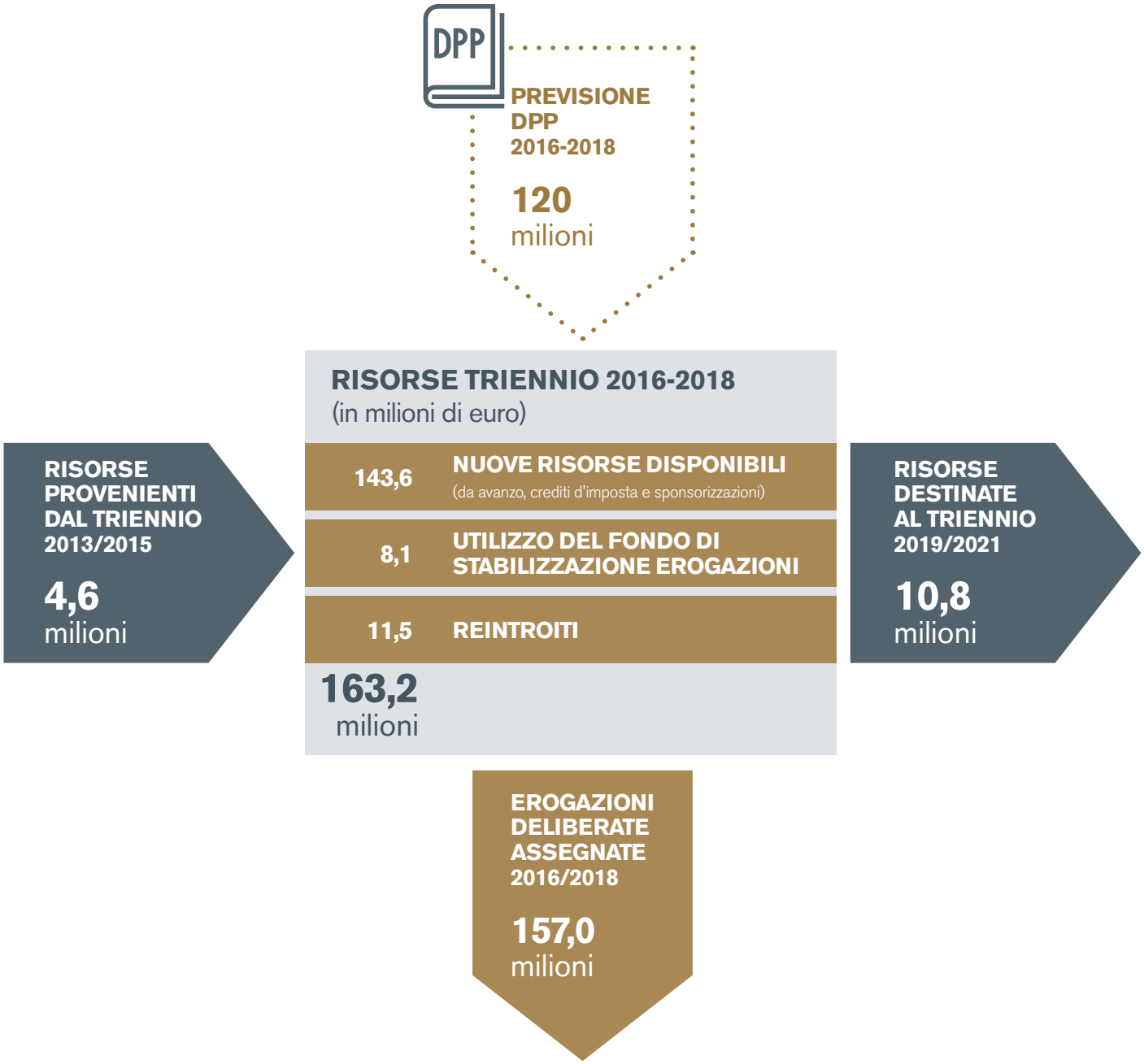
Considerando soltanto le risorse assegnate con valenza territoriale Padova e Rovigo, le stesse risultano così ripartite:

DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE CON VALENZA TERRITORIALE

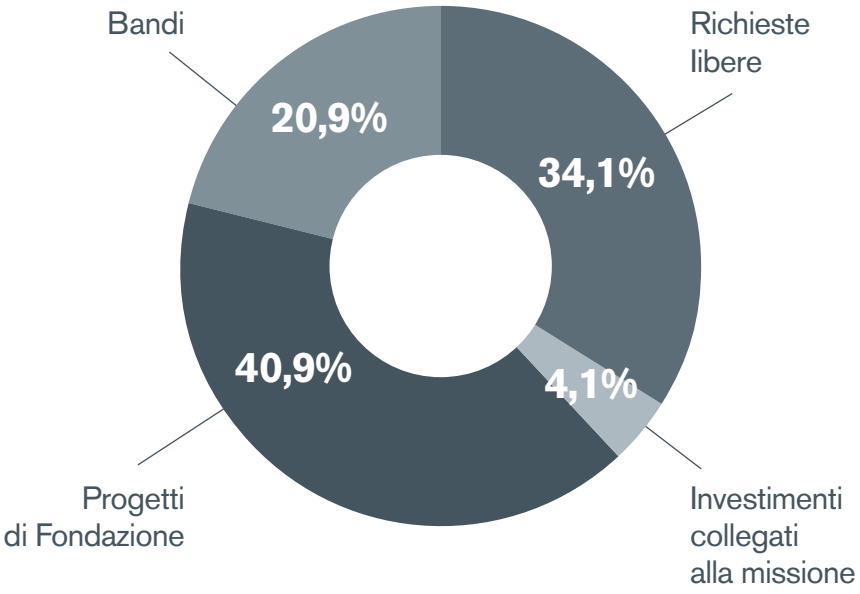


Per ulteriori analisi sulle erogazioni assegnate nel 2018:
[→ punti 2 e 3 Approfondimenti sulle erogazioni 2018]

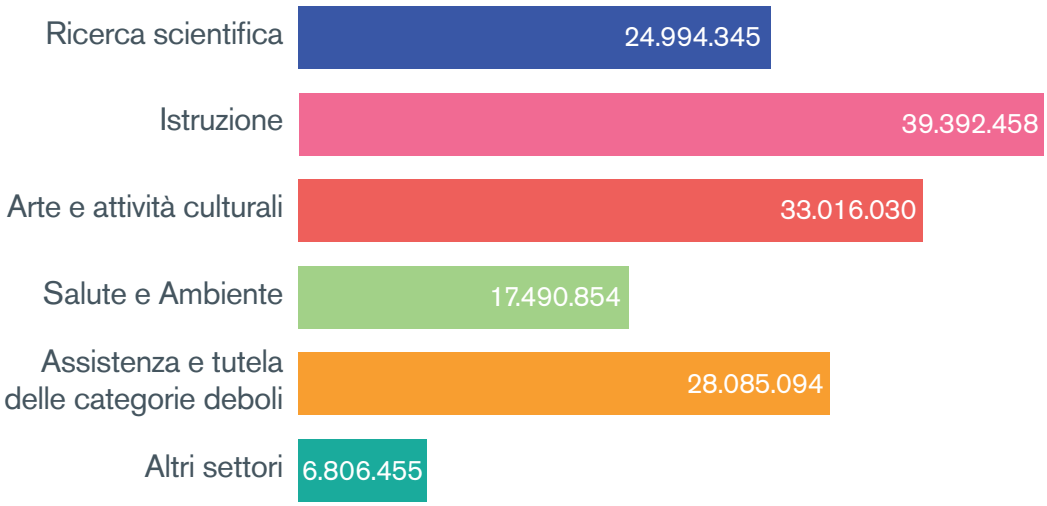
QUADRO D'INSIEME DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE NEL TRIENNIO 2016-2018



EROGAZIONI ASSEGNATE 2016-2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO



EROGAZIONI ASSEGNATE 2016-2018 PER SETTORE DI INTERVENTO (in euro)



3.3 / I SETTORI DI INTERVENTO

I settori sono stati individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018, selezionandoli tra i 20 settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria.
Essi sono:

SETTORE DA DPP 2016-2018	SETTORI DI INTERVENTO DI LEGGE
Ricerca scientifica	Ricerca scientifica e tecnologica
Istruzione	Educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)
Arte e attività culturali	Arte, attività e beni culturali
Salute e Ambiente	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Patologie e disturbi psichici e mentali Protezione e qualità ambientale
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale Crescita e formazione giovanile Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze Assistenza agli anziani Volontariato, filantropia e beneficenza Famiglia e valori connessi
Altri settori	Attività sportiva Protezione civile Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Nelle pagine che seguono per ognuno dei settori sono esplicitati:
- i principali obiettivi strategici dichiarati nel Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 e ripresi dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2018;
- le risorse assegnate per ciascun obiettivo strategico;
- le tipologie di intervento che hanno caratterizzato il settore;
- alcuni dei progetti più significativi che hanno caratterizzato il 2018.

A conclusione del capitolo vengono fornite informazioni sull'importo stanziato a favore del Fondo Unico Nazionale, riconducibile al settore "Assistenza e tutela delle categorie deboli" (settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"), ma con caratteristiche specifiche tali da ritenere opportuna una rendicontazione separata.

Nell'allegato [→ Delibere 2018] è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2018.

Nell'allegato [→ Progetti approfonditi 2018], inoltre, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2018, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo, senza seguire rigidamente una ripartizione basata sui settori di intervento.

3.3.1 / RICERCA SCIENTIFICA

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018
12.795.746 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 **Stimolare la produzione scientifica di eccellenza** attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.	31	5.941.200	46,4%
2 **Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori**, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.	7	4.688.886	36,6%
3 **Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese** partendo dalle eccellenze del nostro territorio focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.	3	1.380.000	10,8%
4 **Favorire l'internazionalizzazione** e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.	24	689.660	5,4%
5 **Valorizzare i prodotti della ricerca**, potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.	3	86.000	0,7%
6 Altri interventi	1	10.000	0,1%
TOTALE	**69**	**12.795.746**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	54	9.852.746	77,0%
Progetti di Fondazione	4	420.000	3,3%
Investimenti collegati alla missione	1	1.300.000	10,2%
Richieste libere	10	1.223.000	9,6%
TOTALE	**69**	**12.795.746**	**100,0%**

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2018].

I BANDI

DOTTORATI DI RICERCA

Bando finalizzato a offrire maggiori opportunità ai laureati che intendono intraprendere un percorso di formazione *post lauream* presso l'Università di Padova e a favorire il miglioramento continuo dei Corsi di Dottorato. Prevede il sostegno di 47 borse triennali di Dottorato, che vengono assegnate dalla Fondazione ai Corsi sulla base di una selezione comparativa.
L'edizione 2018 ha riunito per la prima volta in un'unica iniziativa i precedenti bandi di sostegno a borse per studenti italiani e per studenti stranieri.

Edizione	2018 (quindicesima)
Periodo di ricezione delle domande	9 febbraio 2018 – 26 febbraio 2018
Data di pubblicazione dei risultati	30 marzo 2018
Corsi di Dottorato partecipanti	37
Corsi di Dottorato assegnatari di contributi	31
Importo complessivamente assegnato per le borse	3.856.886 euro
Oneri accessori	25.000 euro
Risorse a carico del 2018	3.881.886 euro

Visiting Programme

Nei primi mesi del 2018 la Fondazione ha monitorato le iniziative di sostegno all'internazionalizzazione dell'Università di Padova promosse nelle annualità precedenti. Sulla base degli esiti ottenuti, e in collaborazione con l'Ateneo, è stato concepito un nuovo bando che integra le precedenti iniziative, ampliandone l'offerta. Le attività sostenute prevedono la collaborazione internazionale tra Dipartimenti dell'Università di Padova e istituti di ricerca stranieri, con la realizzazione di attività didattiche e di ricerca di alto livello e la mobilità internazionale di docenti e ricercatori.

Edizione	2018 (prima)
Periodo di ricezione delle domande	23 aprile 2018 – 30 giugno 2018
Data di pubblicazione dei risultati	1° ottobre 2018
Numero richieste presentate	64
N. progetti assegnatari di contributi	22
Importo assegnato ai progetti	624.660 euro
Oneri accessori	25.000 euro
Risorse a carico del 2018	649.660 euro

PROGETTI DI eccellenza 2017

Nel mese di febbraio 2018 sono stati resi noti gli esiti del bando, avviato nel 2017. Nella prima fase del bando sono stati presentati alla Fondazione 277 executive summary. Tra questi le Commissioni di valutazione, composte da 35 esperti esterni, hanno individuato una short list di 50 ammessi alla seconda fase, elaborando in tutto 556 revisioni. Per tali progetti poi sono state ottenute, nella seconda fase di valutazione, 170 revisioni da esperti internazionali, in base alle quali le Commissioni hanno selezionato i 17 progetti assegnatari di contributo. I progetti sono stati avviati nel 2018 e si concluderanno entro il 2021.

Edizione	2017 (sesta)
Periodo di ricezione delle domande	24 febbraio 2017 – 28 aprile 2017
Data di pubblicazione dei risultati	9 febbraio 2018
Numero richieste presentate	277
N. Progetti assegnatari di contributi	17
Importo assegnato ai progetti	4.075.900 euro (stanziamento complessivo 2016-2017)
Risorse a carico del 2018	4.075.900 euro

RICERCA SCIENTIFICA DI ECCELLENZA

Nel 2018 la nostra Fondazione e Fondazione Cariverona hanno scelto di avviare un'azione comune di sostegno alla ricerca scientifica, collaborando nella realizzazione del presente bando con l'intento di aumentare la loro efficacia nella selezione dei progetti e di generare un impatto più significativo sui rispettivi territori. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca innovativi che contribuiscano a generare positive ricadute economiche e sociali sul territorio, favorendo l'avanzamento della conoscenza scientifica.
Il progetto si svolge in due fasi: la prima prevede una selezione dei progetti sulla base della presentazione di un executive summary. I selezionati della prima fase verranno ammessi alla seconda fase, durante la quale le commissioni selezioneranno i progetti presentati in forma completa.

Edizione	2018 (settima)
Periodo di ricezione delle domande	1° ottobre 2018 – 4 dicembre 2018 (prima fase)
Data di pubblicazione dei risultati	4 marzo 2019 (prima fase) 30 settembre 2019 (seconda fase)
Numero richieste presentate	240
Importo vincolato per progetti	4.000.000 euro (importo complessivo 2018-2019)
Oneri accessori	185.000 euro
Risorse a carico del 2018	185.000 euro

3.3.2 / ISTRUZIONE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018
14.402.181 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 **Favorire l'innovazione scolastica** sostenendo progettualità che contribuiscono a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.	53	1.983.000	13,8%
2 **Intervenire nelle diverse aree di svantaggio** investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.	4	6.440.164	44,7%
3 **Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello** sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.	11	3.330.517	23,1%
4 **Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro**, stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani	-	-	-
5 **Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili**. Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione delle istituzioni pubbliche in materia– il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.	4	2.470.000	17,2%
6 Altri interventi	7	178.500	1,2%
TOTALE	**79**	**14.402.181**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	62	12.172.181	84,5%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	17	2.230.000	15,5%
TOTALE	**79**	**14.402.181**	**100,0%**

-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2018].

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2018], in cui si descrivono i seguenti progetti:
- il progetto Sostegno della Fondazione alle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo [→ Progetti approfonditi 2018 p.18];
- il progetto Promozione ed educazione alla salute nelle scuole [→ Progetti approfonditi 2018 p. 22].

Si segnala il seguente Progetto di Fondazione:

attivamente

Programma di iniziative extra-didattiche offerte gratuitamente dalla Fondazione alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo, al fine di mettere a disposizione di alunni e studenti strumenti utili a stimolare nei bambini la creatività e nei ragazzi lo spirito critico e la curiosità alle grandi sfide e opportunità del nostro tempo. L'edizione 2018 integra il programma dell'edizione precedente con ulteriori attività didattiche e formative in materia di educazione ai corretti stili di vita. L'offerta didattico-formativa complessiva risulta costituita da 42 iniziative che toccano 13 aree tematiche differenti.

Edizione	2018/2019
Periodo di ricezione delle domande	1° settembre 2018 – 5 ottobre 2018
Data di pubblicazione dei risultati	9 ottobre 2018
Numero richieste presentate	6.295
N. progetti assegnatari di contributi	2.287
Importo assegnato ai progetti	1.546.000 euro
Oneri accessori	14.000 euro per le attività di comunicazione del progetto
Risorse a carico del 2018	1.560.000 euro

3.3.3 / ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018
12.983.332 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 **Stimolare l'innovazione culturale** intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.	34	1.461.000	11,3%
2 **Favorire la valorizzazione del patrimonio storico – artistico** incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.	46	4.844.500	37,3%
3 **Promuovere la storia del territorio** attraverso percorsi turistici adeguati e **favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico**. L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.	11	163.000	1,3%
4 **Promuovere una programmazione artistico-culturale** che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale. La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.	73	6.441.332	49,6%
5 Altri interventi	5	73.500	0,5%
TOTALE	**169**	**12.983.332**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	54	2.935.500	22,6%
Progetti di Fondazione	24	3.856.832	29,7%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	91	6.191.000	47,7%
TOTALE	**169**	**12.983.332**	**100,0%**

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2018]

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2018], in cui si descrivono i seguenti progetti:
- Progetto per la crescita manageriale delle associazioni culturali [→ Progetti approfonditi 2018 p. 13];
- il progetto Eventi espositivi a Palazzo Roverella 2016 - 2018 e analisi dell'impatto socio-economico [→ Progetti approfonditi 2018 p. 6];
- il progetto Restauro della chiesa di Santa Tecla Duomo di Este e della Pala d'altare del Tiepolo [→ Progetti approfonditi 2018 p. 4].

I BANDI

CULTURALmente
INNOVARE CON L'ARTE E LA CULTURA

Obiettivo del bando, giunto alla sesta edizione in una veste rinnovata nei temi e nei criteri, è consolidare e incentivare la crescita delle associazioni operanti nei settori dell'arte e della cultura, selezionando progetti finalizzati allo sviluppo culturale, sociale e turistico delle province di Padova e Rovigo. L'ultima edizione ha introdotto una sezione dedicata ai progetti pluriennali (fino a un massimo di 3 anni) e ha proposto come temi l'allargamento e la diversificazione del pubblico, l'innovazione tecnologica e l'inclusione della diversità e della disabilità, nonché la gestione di spazi recuperati con il contributo della Fondazione.

Edizione	2017 (anno di emanazione) / 2018 (anno di realizzazione)
Periodo di ricezione delle domande	15 dicembre 2017 – 15 marzo 2018
Data di pubblicazione dei risultati	29 giugno 2018
Numero richieste presentate	134
Numero progetti assegnatari di contributi	25 di cui 10 pluriennali e 15 annuali
Importo assegnato ai progetti	1.200.000 euro (importo complessivo 2017-2018)
Oneri accessori	16.000 euro, di cui 10.000 per le attività di comunicazione del bando e 6.000 per le spese relative alla commissione di selezione dei progetti
Risorse a carico del 2018	400.000 euro

BENI ARTISTICI RELIGIOSI

Obiettivo del bando è favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle province di Padova e Rovigo attraverso il sostegno di progetti di restauro e manutenzione di beni artistici di particolare rilievo.

Edizione	2018
Periodo di ricezione delle domande	16 febbraio 2018 - 30 giugno 2018
Data di pubblicazione dei risultati	19 dicembre 2018
Numero richieste presentate	75
N. progetti assegnatari di contributi	19
Importo assegnato ai progetti	1.564.426 euro (importo complessivo 2018-2019)
Oneri accessori	19.500 euro, di cui 15.000 per le attività di comunicazione del bando e 4.500 per le spese relative alla commissione di selezione dei progetti
Risorse a carico del 2018	1.500.000 euro

Inoltre si segnalano i seguenti Progetti di Fondazione:

PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione dispone di una collezione di opere e oggetti d'arte che conta attualmente 515 opere tra dipinti, stampe, sculture, arredi di pregio dal XIV al XX secolo. Includendo anche la collezione di reperti archeologici, la collezione ammonta ad oltre 700 pezzi. La collezione si è arricchita nel corso del 2018 di un ulteriore lascito di 32 dipinti. Tale patrimonio, attualmente del valore di circa 9,9 milioni di euro, è costantemente monitorato, salvaguardato e valorizzato per renderlo fruibile al pubblico. Con questo obiettivo, nel 2018 esso è stato oggetto di numerose attività:

- catalogazione e realizzazione di una campagna fotografica mirata alla valorizzazione delle opere dello scultore Virgilio Milani acquisite nel 2017;
- ricondizionamento e manutenzione conservativa di alcune opere per un totale di 70 restauri approvati dalla Soprintendenza competente;
- gestione online del patrimonio artistico attraverso l'acquisizione di una apposita piattaforma informatica all'interno della quale sarà possibile consultare tutte le schede delle opere, corredate di immagini e collegate alla piattaforma d'arte dell'ACRI;
- ampliamento del deposito opere climatizzato e allarmato a Palazzo Cezza (Rovigo);
- valorizzazione delle opere: esposizione a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Cezza, Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale a Rovigo;
- concessione di 15 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre presso istituzioni museali italiane e straniere;
- rivalutazione del patrimonio artistico dell'Ente attraverso una stima aggiornata sui valori di mercato (in corso).

Risorse a carico del 2018 112.000 euro

GESTIONE PATRIMONIO ARTISTICO DELLA PINACOTECA DELL'ACCADEMIA DEI CONCORDI E DEL SEMINARIO VESCOVILE DI ROVIGO A PALAZZO ROVERELLA

La Fondazione gestisce dal 2012, in base ad una convenzione decennale stipulata con il Comune di Rovigo e con l'Accademia dei Concordi di Rovigo, anche la collezione della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo, una raccolta di più di 700 dipinti dal XIV al XIX secolo conservata a Palazzo Roverella (Rovigo). La raccolta vanta capolavori di arte veneta da Bellini a Tiepolo e una collezione di reperti archeologici egizi, preromani e romani frutto di lasciti ottocenteschi e di campagne di scavo nel territorio del Polesine.
Tale patrimonio artistico nel corso del 2018 è stato oggetto di numerose attività mirate alla sua conservazione e valorizzazione:

- ricondizionamento e manutenzione conservativa di alcune tavole e tele per un totale di 30 restauri approvati dalla Soprintendenza;
- concessione di 20 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre presso prestigiose istituzioni museali italiane e straniere tra cui il Getty Museum di Los Angeles e il Grand Palais di Parigi;
- esposizione, attraverso un nuovo allestimento al piano nobile di Palazzo Roverella, di alcuni capolavori della Pinacoteca (opere del Gotico, Bellini e i Belliniani, Sala dei ritratti) a ingresso gratuito; accanto alle sale della Pinacoteca, sempre al piano nobile, è stato proposto al pubblico per la prima volta un allestimento di reperti preromani e romani (vetri, bronzi, terrecotte) provenienti dalle collezioni dell'Accademia dei Concordi, testimonianza della ricchezza archeologica del territorio polesano (414 visitatori che si sono recati al Roverella solo per visitare la Pinacoteca. 39.000 sono le persone che, visitando la mostra Arte e Magia, hanno potuto visitare anche la Pinacoteca, poiché passaggio obbligato per l'uscita);
- in contemporanea, esposizione a Palazzo Roncale nella mostra a ingresso gratuito "Concordi, collezioni e collezionisti. La genesi di una grande quadreria" (5.000 visitatori) di una selezione di opere fiamminghe, del Seicento e del Settecento provenienti dalla Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile

di Rovigo, con particolare riferimento a quadri mai esposti;
- sempre nelle sale di Palazzo Roncale, dal 14 aprile al 29 luglio 2018, è stata ospitata un'importante rassegna archeologica dedicata alla collezione egizia dell'Accademia dei Concordi e intitolata "Egitto ritrovato. La collezione Valsè Pantellini" (11.400 visitatori). L'evento espositivo, curato dal team Egitto Veneto, in collaborazione con l'Università di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia, oltre alla presentazione di importanti reperti egizi, ha permesso il restauro e approfondite indagini scientifiche su due mummie di età tolemaica. Subito dopo la rassegna espositiva tutti i reperti sono stati inviati in Cina per prendere parte a quattro mostre dedicate all'Antico Egitto.

Risorse a carico del 2018

421.000 euro complessivi, di cui:
- 95.000 euro per i restauri delle opere della Pinacoteca;
- 206.000 euro per il progetto "Egitto Ritrovato. La collezione Valsè Pantellini" (Palazzo Roncale, 13 aprile 2018 – 29 luglio 2018);
- 12.000 euro per il progetto "La Pinacoteca a Palazzo Roverella con sezione Archeologica" (Palazzo Roverella, 29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019);
- 118.800 euro per il progetto "Concordi, Collezioni e Collezionisti. La Genesi di una grande quadreria" (Palazzo Roncale, 29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019).

UTILIZZO DEI PALAZZI STORICI DELLA FONDAZIONE PER EVENTI DI ENTI DEL TERRITORIO

La Fondazione concede gratuitamente l'utilizzo delle proprie sale convegni a Palazzo del Monte a Padova e a Palazzo Cezza e Palazzo Roncale a Rovigo per ospitare incontri, convegni, attività culturali organizzati da enti ed associazioni. Questa attività ha un duplice scopo: sostenere l'attività di enti e associazioni che contribuiscono a rafforzare il tessuto sociale, culturale ed economico del territorio padovano e rodigino e valorizzare importanti edifici storici restituendoli alla fruizione del territorio.

La concessione delle sale avviene secondo uno specifico regolamento pubblicato sul sito della Fondazione [https://www.fondazionecariparo.it/richiesta-sale-conferenze/] che definisce i requisiti dei richiedenti e le tipologie e modalità di utilizzo degli spazi.

Nel corso del 2018 nelle sale convegni della Fondazione, organizzati da enti e soggetti del territorio, si sono svolti:
- Sala convegni di Palazzo Monte di Pietà a Padova: 25 eventi
- Sala degli Arazzi di Palazzo Roncale a Rovigo: 36 eventi
- Sala Stucchi di Palazzo Cezza a Rovigo: 19 eventi

La parola *"Rivoluzione"* che dà il titolo alla mostra fa riferimento sia alla "rotazione di un corpo celeste attorno a un altro corpo" che a un "un ribaltamento profondo e radicale di un sistema".
Entrambi i significati si adattano perfettamente alla figura poliedrica e multiforme di Galileo Galilei.
Il curatore della mostra Giovanni Carlo Federico Villa e il co-curatore Stefan Weppelm sono partiti da questi due concetti per ideare l'esposizione "Rivoluzione Galileo". L'Arte incontra la Scienza" allestita a Padova, a Palazzo del Monte di Pietà dal 18 novembre 2017 al 18 marzo 2018.
La mostra ha messo in luce un Galileo del tutto inaspettato: un profondo conoscitore della letteratura, della musica, dell'arte e della filosofia, oltre che uno scienziato e artefice di scoperte scientifiche conosciute in tutto il mondo.
Per questo, lungo il percorso di mostra sono state esposte, accanto a strumenti scientifici, anche opere pittoriche, illustrazioni, sculture e antichi testi. Un racconto lungo sette secoli, che ha spaziato da Guercino ad Anish Kapoor, da Leonardo da Vinci a Jules Verne, fino alle foto della NASA e di Trevor Paglen.
La mostra è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tramite la propria strumentale Auxilia S.p.A., in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio del Veneto sono state gli sponsor principali e la produzione è stata affidata a Silvana Editoriale.

Periodo di apertura della mostra	18 novembre 2017 – 18 marzo 2018
Numero di visitatori	61.761
Importo assegnato a preventivo	2.000.000 euro
Costo dell'evento a consuntivo	1.519.167 euro
Risorse a carico del 2018	218.678 euro

"Arte e magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" curata da Francesco Parisi, già ideatore dell'esposizione Secessioni Europee, la mostra allestita a Palazzo Roverella a Rovigo (29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019) ha indagato i rapporti tra le correnti del pensiero irrazionalista e magico dalla fine del XIX secolo alla prima metà del XX.
In particolare ha approfondito le dottrine esoteriche in voga in Europa in quel periodo e la loro influenza sulle arti figurative europee ed italiane.
La suddivisione in varie sezioni tematiche ha ispirato un vero e proprio percorso di iniziazione, lungo il quale ogni sala corrispondeva alla tappa di un progressivo svelamento della ragione: dall'iniziale sala che invitava il visitatore al silenzio (mentale, oltre che fisico) ad una successiva dedicata all'architettura esoterica, fino all'arrivo delle sale che illustravano le fondamentali mostre parigine dedicate al Simbolismo e all'Esoterismo.
Tra gli autori più significativi esposti: Fernand Khnopff, i, Karl Wilhelm Diefenbach, Giacomo Balla, Piet Mondrian, Wassilj Kandinsky, Frantisek Kupka, Felicien Rops, Franz von Stuck, Paul Ranson, Eugene Grasset, Edvard Munch.
L'esposizione è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi e con il contributo di Camera di Commercio di Venezia Rovigo e Delta Lagunare. Intesa Sanpaolo è stato lo sponsor principale e la produzione è stata affidata a Silvana Editoriale.

[www.palazzoroverella.com]

Periodo di apertura della mostra	29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019
Numero di visitatori	39.000
Importo assegnato a preventivo	1.243.000 euro
Risorse a carico del 2018	1.243.000 euro

3.3.4 / SALUTE E AMBIENTE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018
8.403.000 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
SALUTE			
1 **Promuovere un sistema di welfare** ponendo attenzione ai **servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"**. L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare i servizi che mirano all'assistenza domiciliare.	1	672.000	8,0%
2 **Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici**, rendendoli all'avanguardia e innovativi. L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.	7	6.123.000	72,9%
3 **Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione** in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.	6	190.000	2,2%
AMBIENTE			
4 **Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali** attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali. In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.	1	35.000	0,4%
5 **Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio** con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.	3	830.000	9,9%
Altri interventi	4	553.000	6,6%
TOTALE	**22**	**8.403.000**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	3	1.072.000	12,8%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	19	7.331.000	87,2%
TOTALE	**22**	**8.403.000**	**100,0%**

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2018].

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2018], in cui si descrivono i seguenti progetti:
- il Progetto Sostegno ai caregiver di malati di demenza (ex Progetto Alzheimer) [→ Progetti approfonditi 2018 p. 25];
- il Progetto *Water Museum of Venice* [→ Progetti approfonditi 2018 p. 29].

Si segnalano i seguenti Progetti di Fondazione:

PROGETTO SOSTEGNO AI CAREGIVER DI MALATI DI DEMENZA (EX PROGETTO ALZHEIMER)

Corsi di formazione, gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenze psicologiche individuali e di gruppo, incontri sul territorio e attivazione di un Centro di Ascolto presso le sedi operative del progetto (Padova, Adria e Rovigo). Nel corso del 2018, alla luce degli esiti dei focus group, è stata svolta la riprogettazione dell'iniziativa, che prenderà avvio nel corso del 2019.

Risorse assegnate al progetto	1.990.330 euro
Risorse destinate per la riprogettazione nel 2017	18.300 euro
Risorse a carico del 2018	2.672.000 euro

PROGETTO VALORIZZAZIONE PISTE CICLABILI

Favorire la diffusione della mobilità sostenibile e contribuire alla promozione turistica dei territori di Padova e Rovigo sono due degli obiettivi che nel 2018 hanno spinto la Fondazione a svolgere una ricognizione sui percorsi ciclo-pedonali esistenti per definire un progetto di valorizzazione degli stessi. Gli interventi sono stati individuati a partire da un confronto tra la Fondazione e le Province di Padova e Rovigo che hanno assunto un ruolo di capofila nel progetto e hanno elaborato alcune proposte per promuovere e potenziare i percorsi ciclopedonali già presenti nel territorio.
Alla luce dei progetti presentati la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di 3.150.000 euro, a valere sulle disponibilità del triennio 2019/2021.

Importo assegnato ai progetti

3.150.000 euro (importo complessivo 2019-2021, di cui 2.100.000 euro alla Provincia di Padova e 1.050.000 euro alla Provincia di Rovigo).

3.3.5 / ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018
8.907.832 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Sostenere **progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni**, ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.	1	23.000	0,3%
2 **Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità**, supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile. L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a stimolare nuove progettualità in una logica di rete.	8	207.000	2,3%
3 **Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale**. Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio, incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) e partendo dai problemi rilevati sul territorio.	87	7.108.165	79,8%
4 **Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie**. La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.	7	1.054.667	11,8%
5 **Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale**. L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impoverimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.	-	-	-
6 Favorire la realizzazione di **iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento**. In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.	2	205.000	2,3%
Interventi fuori dal territorio nazionale	1	45.000	0,5%
Altri interventi	30	265.000	3,0%
TOTALE	**136**	**8.907.832**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	59	2.377.521	26,7%
Progetti di Fondazione	30	2.554.056	28,7%
Investimenti collegati alla missione	1	2.000.000	22,5%
Richieste libere	46	1.976.255	22,2%
TOTALE	**136**	**8.907.832**	**100,0%**

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2018],

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2018], in cui si descrive il progetto Inserimento lavorativo per persone in condizione di svantaggio [→ Progetti approfonditi 2018 p. 33].

I BANDI

PRIMA INFANZIA

Bando per fornire un supporto alle famiglie con bambini tra 0 e 6 anni, aumentando la sicurezza delle strutture che li accolgono e sviluppando i servizi di asili nido e scuole dell'infanzia delle province di Padova e Rovigo. Vengono previste tre tipologie di progetti: realizzazione di opere edili per incrementare la messa in sicurezza e la funzionalità delle strutture scolastiche; acquisto di beni, arredi, giochi e materiale didattico per migliorare la qualità degli spazi e l'ambiente educativo; potenziamento dei servizi educativi per arricchire l'offerta didattica rivolta ai bambini attraverso la realizzazione di iniziative di durata biennale. È destinato a enti e istituzioni non profit delle province di Padova e Rovigo, compresi enti religiosi, associazioni e fondazioni che siano proprietari o gestiscano senza finalità di lucro strutture o servizi per la prima infanzia.

Edizione	2018
Periodo di ricezione delle domande	1° giugno 2018 – 15 ottobre 2018
Data di pubblicazione dei risultati	In fase di definizione
Numero richieste presentate	163
N. progetti assegnatari di contributi	in valutazione
Importo vincolato per progetti	3.000.000 euro
Oneri accessori	5.000 euro, di cui 10.000 per le attività di comunicazione del bando e 5.000 per le spese relative alla commissione di selezione
Risorse a carico del 2018	15.000 euro

Invecchiamento ATTIVO

Bando diretto a sostenere progetti volti all'organizzazione di servizi qualificati e di attività da realizzarsi nelle province di Padova e Rovigo, pensate per persone anziane che necessitano di interventi finalizzati a promuovere l'invecchiamento attivo e contrastare il decadimento fisico e cognitivo, le disabilità, la solitudine e la depressione attraverso attività di sostegno psicologico, assistenza domiciliare, inclusione, creazione o implementazione della rete assistenziale per l'individuazione precoce dei bisogni e per il loro accudimento.

Edizione	2018
Periodo di ricezione delle domande	12 giugno 2018 – 20 settembre 2018
Data di pubblicazione dei risultati	19 dicembre 2018
Numero richieste presentate	29
N. progetti assegnatari di contributi	15
Importo assegnato ai progetti	781.654 euro
Oneri accessori	15.000 euro, di cui 10.000 per le attività di comunicazione del bando e 5.000 per le spese relative alla commissione di selezione
Risorse a carico del 2018	796.654 euro

Inoltre si segnala il seguente Progetto di Fondazione:

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO

Il Fondo favorisce e sostiene progetti di accompagnamento sociale e di inserimento nel mondo del lavoro in favore di disoccupati in situazione di disagio. L'iniziativa ha due filoni: quello ordinario e quello dei progetti speciali. Nel primo caso vengono utilizzati gli strumenti del tirocinio, della dote lavoro e dei nuovi contratti di prestazione occasionale (PrestO); nel secondo caso i progetti più importanti hanno riguardato i lavori di utilità sociale svolti in collaborazione con la Regione del Veneto.
Nel 2018 è stata avviata una riflessione sulle attività del Fondo funzionale alla ridefinizione del progetto.

Risorse complessive assegnate al progetto	19.964.500 euro (stanziamento complessivo 2009-2018)
Risorse a carico del 2018	945.000 euro

3.3.6 / ALTRI SETTORI AMMESSI

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018
1.859.245 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVO STRATEGICO DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Attività Sportiva	19	1.859.245	100,0%
2 Protezione Civile	-	-	-
3 Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-	-	-
TOTALE	**19**	**1.859.245**	**100,0%**

RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	9	1.137.000	61,2%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	10	722.245	38,8%
Totale risorse assegnate per iniziative	**19**	**1.859.245**	**100,0%**

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ Delibere 2018].

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [→ Progetti approfonditi 2018], in cui si descrive il progetto Sostegno alle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo [→ Progetti approfonditi 2018 p.18].

Si segnala il seguente Progetto di Fondazione:

sportivamente

Il Progetto è ideato e sostenuto dalla Fondazione, e coordinato dalle Delegazioni Provinciali Coni di Padova e Rovigo in collaborazione con il Coni Veneto. L'iniziativa è articolata in due filoni di attività:

- interventi a sostegno dell'attività sportiva giovanile con l'assegnazione di buoni acquisto materiale sportivo alle associazioni e società sportive dilettantistiche delle province di Padova e Rovigo;
- interventi nelle scuole e promozione della cultura dello sport, finalizzati alla realizzazione dell'attività motoria e sportiva qualificata nelle scuole primarie delle province di Padova e Rovigo, attraverso la realizzazione del progetto "Scuola & Sport".
  Il progetto è disciplinato da un Regolamento che definisce modalità e criteri di assegnazione dei contributi.

Edizione	Anno sportivo 2018/2019
Periodo di ricezione delle domande	17 gennaio 2019 – 28 febbraio 2019
Data di pubblicazione dei risultati	15 aprile 2019
Importo assegnato al progetto	750.000 euro
Oneri accessori	2.000 euro per attività di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa
Risorse a carico del 2018	752.000 euro

3.3.7 / EROGAZIONI PER IL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2018 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal **Codice del Terzo Settore** (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.
I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2018 dalla Fondazione al Fondo è di 910.307 euro.

CAPITOLO 4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE

IL PATRIMONIO

Per approfondire [→ p. 91]

Risorse di cui la Fondazione dispone	2018	Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone	2018
PATRIMONIO NETTO	1.993,3	PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.318,1
ALTRE COMPONENTI	414,6	ALTRE COMPONENTI	89,8
	2.407,9 milioni		2.407,9 milioni

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE

Per approfondire [→ p. 93]

PORTAFOGLIO FINANZIARIO 2.318 milioni

Rendimento complessivo pari a 1,7%

REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Per approfondire [→ p. 99]

RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 40,9 milioni

IMPOSTE al netto dei benefici fiscali

- -0,9 milioni — Imposte su proventi finanziari
- -1,3 milioni — Irap, Tari e Iva indetraibile

DAL RISULTATO CONTABILE ALL'AVANZO

Per approfondire [→ p. 101]

-5,5 milioni — COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE al netto di Iva indetraibile

AVANZO 34,1 milioni

DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Per approfondire [→ p. 103]

- 6,8 milioni — CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO
- 27,3 milioni — PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI (erogazioni 2019 e future)

4.1.1 / IL PATRIMONIO

LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2018	Valore in euro al 31/12/2017
PATRIMONIO NETTO Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro. Negli anni successivi i proventi generati dalla partecipazione bancaria in parte sono stati utilizzati per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale. Negli anni gli accantonamenti a riserva di parte dell'avanzo hanno contribuito ad aumentare progressivamente il valore del patrimonio. **Nel 2018 si è avuto un aumento di 6,86 milioni di euro** rispetto all'anno precedente per effetto di: • +0,03 milioni di euro di accantonamento alla riserva da donazioni formata da lasciti e liberalità la cui destinazione è vincolata per volontà del donatore; • +6,83 milioni di euro di accantonamento di quota dell'avanzo dell'esercizio 2018 alla riserva obbligatoria.	**1.993,3 milioni**	**1.986,5 milioni**
FONDI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA GIÀ ASSEGNATI	**93,0 milioni**	**92,8 milioni**
Di cui: FONDO PER IL VOLONTARIATO Fondi che devono ancora essere liquidati ai Centri di Servizio per il Volontariato secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117)	1,9 milioni	6,9 milioni
EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari delle erogazioni	91,1 milioni	85,9 milioni
FONDI DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA (comprende il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni)	**185,1 milioni**	**202,1 milioni**
ALTRE COMPONENTI[15] Fondi per rischi e oneri, debiti, fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione, ecc.	**136,5 milioni**	**157,9 milioni**
TOTALE	**2.407,9 milioni**	**2.439,3 milioni**

[15] Il dato 2018 include il valore dei fondi a copertura degli impieghi finanziari collegati alla missione, in precedenza inclusi nella voce "Fondi disponibili per l'attività erogativa futura". Per omogeneità di confronto l'analogo dato 2017 è stato oggetto di riclassifica.

COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2018	Valore in euro al 31/12/2017
PORTAFOGLIO FINANZIARIO Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	**2.318,1 milioni**	**2.350,6 milioni**
ALTRI IMPIEGHI FINANZIARI Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione (Investimenti collegati alla missione) e finanziati prevalentemente a valere sui fondi erogativi	**32,9 milioni**	**34,9 milioni**
PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ AUXILIA SPA Società detenuta al 100% dalla Fondazione, proprietaria di alcuni immobili di pregio utilizzati per il perseguimento della missione della Fondazione	**36,8 milioni**	**36,8 milioni**
OPERE D'ARTE Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	**10,1 milioni**	**9,9 milioni**
ALTRE COMPONENTI Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	**10,0 milioni**	**7,1 milioni**
TOTALE	**2.407,9 milioni**	**2.439,3 milioni**

4.1.2 / IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE NEL 2018

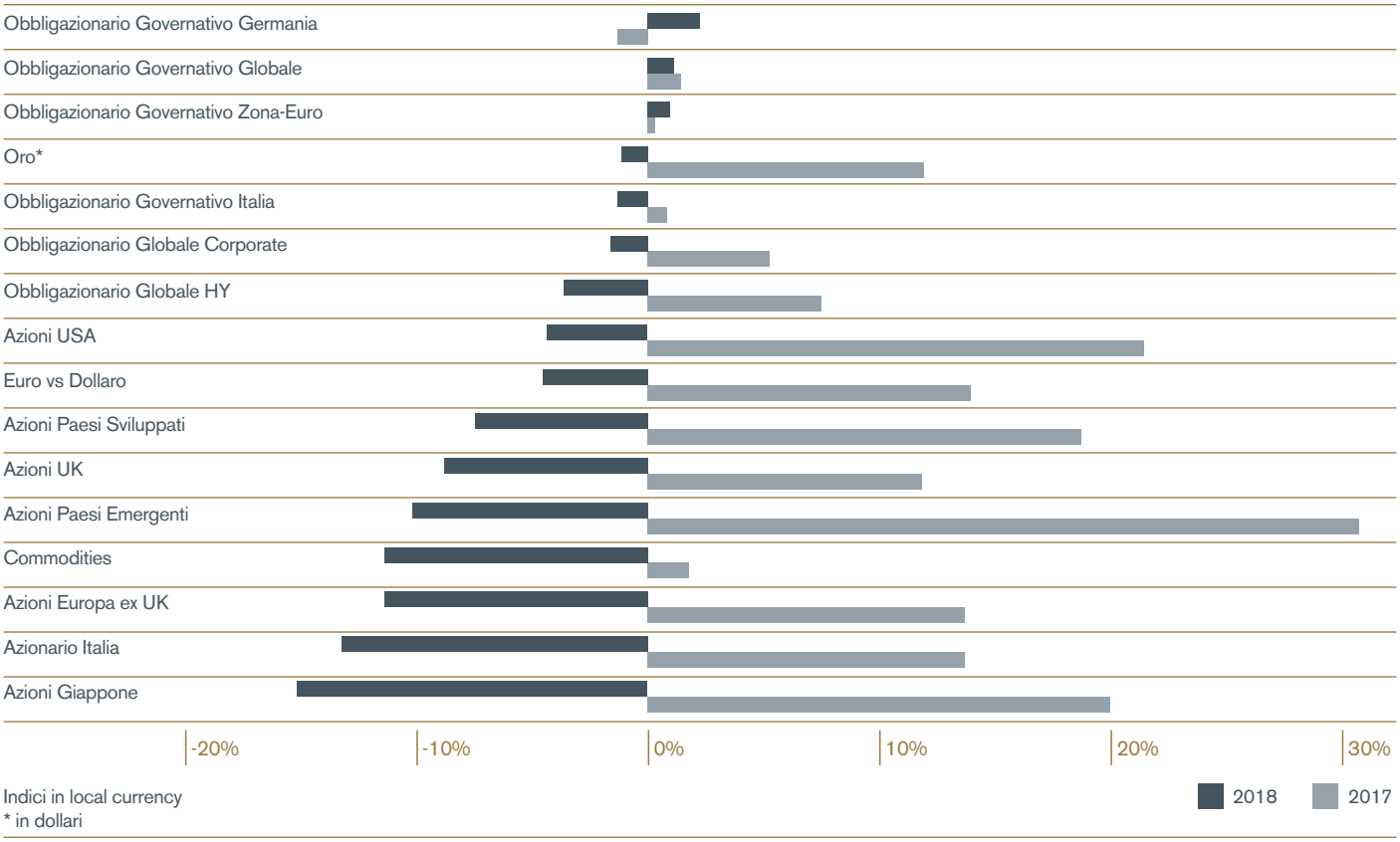
Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi rilevanti per il sistema delle Fondazioni e concentrati in Italia

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.
Il processo di investimento è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf].

A differenza dell'anno precedente, il 2018 si è rivelato un anno difficile per tutte le classi di investimento. Crescita globale in rallentamento, intonazione più restrittiva delle politiche monetarie, crescenti incertezze politiche (inclusa l'attuazione della Brexit) e contenzioso commerciale in atto tra Stati Uniti e Cina, hanno gravato in particolare a fine anno sul clima di fiducia degli investitori, riflettendosi sui rendimenti delle attività finanziarie.
Nei primi mesi del 2019 si è poi riattivata la propensione al rischio degli investitori, con recuperi consistenti su tutti i mercati.

PERFORMANCE 2018-2017 delle principali asset classes



Indici in local currency
* in dollari

Su questo sfondo, le tematiche che hanno guidato la gestione finanziaria nel 2018 sono state le seguenti:

- **Revisione del profilo di rischio del portafoglio finanziario e dell'*asset allocation* strategica**

  Come già rendicontato nel precedente bilancio sociale, a inizio 2018 la Fondazione ha completato il programma di dismissione delle azioni della banca Intesa Sanpaolo con l'obiettivo di ridurre il rischio collegato all'ampia esposizione a un unico titolo. Si è quindi ricondotto il peso della partecipazione bancaria a un terzo del totale degli attivi patrimoniali, secondo le previsioni del protocollo siglato nell'aprile 2015 tra Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ACRI.

  In conseguenza del completamento del piano di dismissioni, la quota di partecipazione al capitale sociale della Banca è passata dal 3,24% di fine 2016 al 1,91% di fine 2018 e la Fondazione ha realizzato utili per complessivi 134,6 milioni di euro, di cui 26,3 milioni di euro nel 2018.

  Il progressivo ribilanciamento tra portafoglio strategico e gestito ha naturalmente richiesto una revisione dell'*asset allocation* strategica.

  In particolare si è anche esplorato se il regime di ridotta volatilità evidenziatosi nell'ultimo biennio fosse da ritenersi strutturale e dunque, limitando i benefici della diversificazione, richiedesse una revisione della strategia del portafoglio. Le conclusioni dell'analisi svolta hanno portato alla riconferma della strategia di

diversificazione globale già da tempo intrapresa.
In questa ottica la riduzione del rischio del portafoglio complessivo, conseguente alla riduzione della concentrazione in Intesa Sanpaolo, ha consentito di aumentare l'esposizione del portafoglio gestito ad attività più rischiose e diversificate, in particolare all'azionario, sia quotato che non. Dall'avvio del programma nel 2016 sono stati sottoscritti impegni per complessivi circa 190 milioni di euro nelle diverse strategie di *private equity*, nel credito illiquido e nel settore immobiliare/infrastrutture
Simultaneamente, a presidio del profilo di liquidità del portafoglio a fronte della crescente componente illiquida di *private equity*, si è rimodulato il portafoglio di investimenti alternativi, riducendo significativamente il peso dei fondi hedge a favore di strategie alternative più liquide ma con caratteristiche molto simili dal punto di vista dell'esposizione ai rischi di mercato.

- **Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi**
  Nei primi mesi dell'anno, in un contesto di valutazioni ritenute troppo elevate, la Fondazione ha dovuto prendere atto che, in corrispondenza dei livelli di rischio ritenuti tollerabili dagli Organi, il rendimento atteso del portafoglio gestito si era sensibilmente ridotto sull'orizzonte triennale.
  L'analisi di sostenibilità degli esborsi, come di consueto effettuata a inizio anno, evidenziava come esborsi medi annui in linea con quelli degli anni precedenti fossero sostenibili nel prossimo triennio (consentendo quindi di preservare il valore reale degli attivi finanziari) ipotizzando un ordinato ritorno dei rendimenti delle diverse *asset class* su livelli "normali" e in presenza di un flusso di dividendi dalla partecipazione strategica non troppo inferiore a quello delineato nel piano industriale del gruppo.
  L'andamento dei mercati sul finire dell'anno ha poi reso chiaro che il rientro sui livelli "normali" non sarebbe stato "ordinato" e conseguentemente l'anno si è chiuso con un risultato del portafoglio gestito del -3,8%, in ogni caso migliore del benchmark (-4%) e della maggior parte delle classi di investimento, come riscontrabile nel grafico che apre il capitolo.
  Tenendo conto anche della variazione del prezzo di Intesa Sanpaolo[16] da 2,77 euro a 1,94 euro, la performance finanziaria del portafoglio complessivo è pari al -10,7%, includendo il dividendo incassato, a ulteriore riprova della validità della strategia di diversificazione adottata ai fini della mitigazione del rischio.
  La verifica ex-post mostra come il risultato negativo del 2018 non comprometta il profilo di sostenibilità di lungo periodo e come, al di là delle oscillazioni annuali, nel periodo 2012-2018 il rendimento generato dal portafoglio finanziario sia stato in grado di sostenere tutti gli esborsi, reintegrare l'erosione inflazionistica e accrescere il suo valore al netto dell'inflazione dello 0,7% medio annuo come rappresentato nella seguente tabella.

[16] Dal punto di vista contabile, le azioni Intesa Sanpaolo sono iscritte a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e dunque la variazione del prezzo non impatta sul conto economico e non contribuisce alla determinazione del risultato dell'esercizio.

Anni 2012-2018	in milioni di euro	% annua su aggregato medio
Redditi della gestione finanziaria	775	+5,0%
Esborsi sostenuti	-539	-3,5%
Reintegro inflazione *(tasso di crescita dei prezzi al consumo in Italia. Indice armonizzato)*	-134	-0,9%
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL NETTO DELL'INFLAZIONE	**103**	**+0,7%**

- **Valutazione della resilienza del portafoglio a shock sui mercati azionari globali**

  L'evoluzione di fine anno, impossibile da prevedere per entità e *timing*, non ha tuttavia colto impreparata la Fondazione. Infatti in primavera, considerati gli elevati livelli raggiunti dalle valutazioni su tutti i mercati a inizio 2018 e l'eccezionale durata del ciclo di rialzo del mercato azionario, si è ritenuto di testare la resilienza del portafoglio gestito (che rappresenta ormai i due terzi degli attivi patrimoniali) e la capacità di spesa della Fondazione in uno scenario di stress.

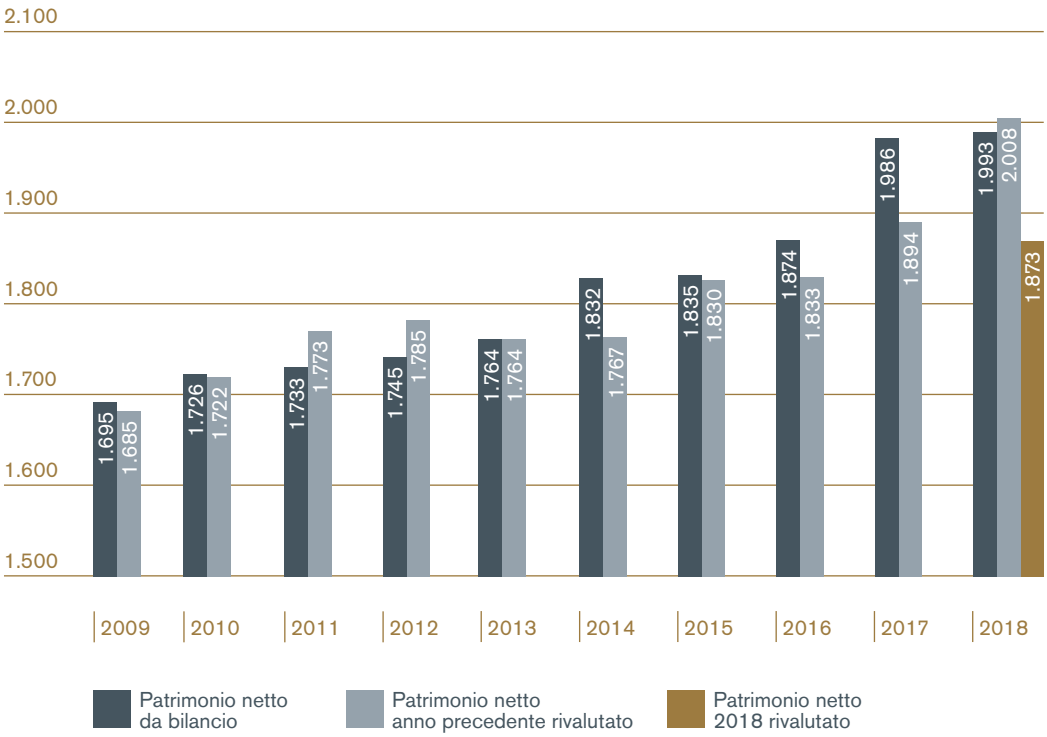
  Si è quindi valutato l'impatto di un crollo del mercato azionario intorno al 35%, in linea con le medie secolari.

  L'analisi ha evidenziato come, anche in caso di un drastico storno dei mercati azionari (pari a circa 3 volte quello che si è verificato nell'ultimo trimestre 2018), il portafoglio potrà sostenere gli esborsi previsti secondo la pianificazione triennale e se la Fondazione manterrà una disciplinata adesione alla strategia di investimento mantenendo attivo il suo motore di crescita[17], l'eventuale erosione del suo valore sarà contenuta e temporanea in quanto verrebbe recuperata nel giro di qualche anno. In ogni caso, se necessario, la Fondazione potrà decidere di riaggiustare la sua politica di spesa nei prossimi anni.

  Nel lungo periodo, la capacità dell'Ente di salvaguardare il patrimonio per le generazioni future, proteggendolo dall'erosione inflazionistica e assolvendo al tempo stesso alla propria missione filantropica, è rilevabile anche dal grafico seguente che riporta per il decennio appena trascorso il valore del patrimonio netto di ciascun anno confrontato con il valore dell'anno precedente rivalutato per il tasso di inflazione realizzatosi in corso d'anno. Al di là delle oscillazioni annuali evidenziate nel grafico, nel decennio la gestione ha creato valore, accrescendo il patrimonio netto oltre l'erosione inflazionistica e destinando mediamente ogni anno circa 45 milioni di euro all'attività filantropica. Infatti a fine 2018 il patrimonio netto ammonta a circa 2 miliardi di euro, a fronte di un valore del 2008 che, riportato ai valori 2018, ammonta a 1,873 miliardi di euro.

[17] Costituito dagli investimenti in *public* e *private equity.*

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (in milioni di euro)



- **Assessment del modello gestionale adottato**

  In considerazione della crescente complessità del portafoglio di investimenti, nel corso del 2018 è stato svolto un *assessment* sull'adeguatezza del modello operativo adottato. L'analisi ha evidenziato la validità del modello che consente una gestione economicamente efficiente, mantenendo un presidio diretto delle decisioni di investimento e disinvestimento, e il monitoraggio continuo del portafoglio, in autonomia rispetto ad *advisers* e gestori esterni. L'analisi ha quindi evidenziato l'opportunità di sviluppare ulteriormente la strumentazione informatica che lo supporta, allo scopo di accompagnare l'evoluzione del portafoglio e la sua ulteriore diversificazione.

- **L'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione del portafoglio**

  La Fondazione predilige nella selezione dei gestori quelli che, pur mantenendo profili efficienti di rischio/rendimento anche nel breve periodo, integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità (cosiddetti criteri ESG: *Environmental, Social and Governance*), anche nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo.

  Il monitoraggio annuale del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio riguarda l'attività ESG dei gestori (ovvero l'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale), la mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore e, infine, l'assegnazione di un punteggio, sia assoluto, sia in relazione al *benchmark*.

Come già emerso nel 2017, i gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG:

- oltre il 60% sono firmatari del protocollo Onu per l'investimento responsabile UNPRI (*United Nations Principles for Responsible Investment*) e integrano sistematicamente tali fattori nel processo decisionale;
- circa un quarto adottano *screening* negativo nei prodotti offerti, oltre un terzo attua *screening* negativi personalizzati su mandati individuali.

Anche per il 2018 il portafoglio azionario della Fondazione presenta un profilo ESG migliore di quello del *benchmark* strategico sia con riferimento al rischio ambientale (esposizione a carbon fossile pari a circa metà) sia con riferimento alla presenza nella *governance* delle partecipate.

Il portafoglio finanziario al 31/12/2018 è pari a:

Valore di mercato	Valore contabile
2.413 milioni di euro, -11,8% rispetto al valore di fine 2017	**2.318 milioni di euro**, -1,4% rispetto al valore di fine 2017
Tutti gli investimenti (inclusa quindi la partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo) sono considerati al valore di mercato	• Sono valutate al costo, al netto delle svalutazioni ritenute durevoli: le attività finanziarie immobilizzate (la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, gli investimenti in fondi chiusi non quotati sottoscritti nell'ambito del programma di investimenti privati avviato nel 2016 e destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione, i nuovi investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia) • Sono valutati al mercato: i titoli circolanti quotati (quote di OICR aperte) • Sono prudenzialmente valorizzati al minore tra costo e mercato: i titoli circolanti non quotati (*private equity* e fondi immobiliari con scadenza in un orizzonte ravvicinato)

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2018	2017	2018	2017
Portafoglio Strategico	672	722	665	1.012
Portafoglio Gestito	1.533	1.551	1.559	1.577
Altri investimenti illiquidi	113	77	189	147
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	**2.318**	**2.351**	**2.413**	**2.736**

4.1.3 / LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il rendimento finanziario e il risultato contabile.

RISULTATO CONTABILE	RENDIMENTO FINANZIARIO
• per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli • per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato • per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze	• include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti
viene utilizzato per definire l'avanzo di esercizio	**costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione del portafoglio**

RISULTATO CONTABILE

Nel 2018 il risultato della gestione finanziaria è di 42,6 milioni di euro, pari all'1,8% della consistenza contabile media degli attivi finanziari, e deriva dalle seguenti componenti:

+94,1 milioni di euro	dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo di cui: • dividendi per 67,8 milioni di euro • utili per 26,3 milioni di euro realizzati sulla vendita di 25 milioni di azioni
-63,2 milioni di euro	dal portafoglio gestito
+9,8 milioni di euro	da investimenti illiquidi (dividendi da partecipazioni in Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia)
+1,9 milioni di euro	da cessione della partecipazione in Banca Prossima
+42,6 milioni di euro	**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA**

Il risultato contabile si riduce a **40,9 milioni di euro**[18] considerando:

+0,7 milioni di euro	proventi straordinari netti
-2,9 milioni di euro	oneri connessi alla gestione del patrimonio
+0,5 milioni di euro	effetto positivo delle imposte

[18] Pari all'1,7% della consistenza contabile media degli attivi finanziari.

RENDIMENTO FINANZIARIO

Il rendimento finanziario del portafoglio complessivo è pari a -10,7%.

Il portafoglio strategico registra una performance negativa pari al -24,4% che è l'effetto combinato della riduzione della quotazione delle azioni Intesa Sanpaolo da 2,77 euro a 1,94 euro e dello stacco di un dividendo pari a 20,3 centesimi per azione.

La performance finanziaria del portafoglio gestito nel 2018 è stata pari a -3,8%, migliore del *benchmark* (-4%).

Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2018].

4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.2.1 / DAL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALL'AVANZO

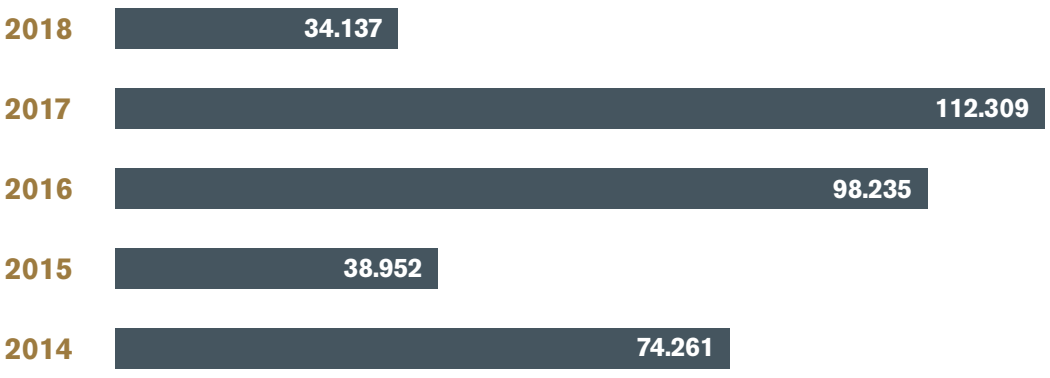
I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 6,6 milioni di euro, con un aumento del 4,7% rispetto al 2017.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE (valori in euro)

	2018	% su totale	variazione rispetto al 2017
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.309.524	19,7%	-7.793
Personale dipendente	2.658.985	40,1%	67.972
Consulenti e collaboratori esterni	271.794	4,1%	-44.742
Ammortamenti	92.146	1,4%	22.017
Altri oneri[19]	2.303.253	34,7%	262.572
Totale[20]	**6.635.702**	**100,0%**	**300.026**

Partendo dall'importo di 40,9 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate insieme alle imposte non relative alle attività finanziarie si ottiene l'**avanzo dell'esercizio 2018** che è pari a **34,1 milioni di euro**.

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)



[19] Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2018].
[20] Il totale include 1,1 milioni di euro di iva indetraibile.

LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

Il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2018 risulta pari a circa 2,09 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	**Importo 2018** (in milioni euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2018 sugli interessi e proventi finanziari, oltre all'imposta di bollo pagata	1,32
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	-0,49
Irap	0,11
Ta.ri.	0,02
Iva sulle spese di funzionamento[21]	1,13
Totale	**2,09**

Si precisa che le imposte relative ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria sono espressi al netto dei benefici fiscali di cui usufruisce la Fondazione a fronte dell'attività erogativa svolta (es. deduzioni per le erogazioni nell'ambito della ricerca scientifica, credito d'imposta cd. Art-Bonus per le erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, ecc.). Il risparmio fiscale di cui ha usufruito nel 2018 il nostro Ente è risultato pari a **3,3 milioni di euro**.

Oltre a ciò, la **società Auxilia Spa** [→ Bilancio di Esercizio 2018], impresa che svolge in via esclusiva attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, ha versato nell'esercizio **150.800 euro di Imu, 4.700 euro di Tasi, 12.000 euro di Ta.ri**. in relazione agli immobili di proprietà ed è stata gravata per **429.900 euro di Iva indetraibile** sui costi sostenuti per la realizzazione degli incarichi demandati dalla stessa.

[21] La Fondazione non detrae l'IVA sugli acquisti che, pertanto, diventa una componente del costo sostenuto.

4.2.2 / LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2018 in tal modo:

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO	Accantonamento a riserva obbligatoria	6,8 milioni di euro
PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI	Fondi per erogazioni da effettuare nel 2019	26,4 milioni di euro
	Fondo Unico Nazionale per il volontariato	0,9 milioni di euro
TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2018		**34,1 milioni di euro**

Il livello erogativo previsto dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2019 è fissato in 45 milioni di euro e la destinazione delle risorse rinvenienti dall'avanzo d'esercizio 2018, unitamente a ulteriori fonti disponibili (benefici fiscali derivanti dall'attività erogativa, somme rinvenienti da lasciti testamentari, fondi residui non utilizzati a valere su esercizi precedenti e risorse derivanti da svincoli di fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione ceduti in corso d'anno), consentiranno di rispettare tale previsione.

ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2018 / APPROFONDIMENTI SU IDENTITÀ E GOVERNO DELLA FONDAZIONE

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

APPROFONDIMENTI SU IDENTITÀ E GOVERNO DELLA FONDAZIONE

3 **ALLEGATO 1 / IL SISTEMA NORMATIVO**

Panoramica delle norme che hanno istituito e regolano l'attività della Fondazione

5 **ALLEGATO 2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI**

Come funzionano gli Organi della Fondazione

8 **ALLEGATO 3 / ONORABILITÁ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI**

9 **ALLEGATO 4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE**

11 **ALLEGATO 5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI**

Informazioni di dettaglio sui membri degli Organi, sulla modifica della composizione degli Organi, sulle loro attività e remunerazione

15 **ALLEGATO 6 / VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2018**

16 **ALLEGATO 7 / COMITATI**

18 **ALLEGATO 8 / ATTIVITÀ DEGLI ORGANI**

1 / IL SISTEMA NORMATIVO

Le fondazioni di origine bancaria sono soggette a una normativa speciale, costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs. n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione.
Ogni fondazione, nei limiti definiti dalla normativa di riferimento indicata sopra, è dotata di piena autonomia e può assumere le proprie scelte e definire le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, ecc.).

Di seguito si presenta un quadro di insieme degli strumenti normativi in essere a fine 2018.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA NORMATIVO

FONTE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
STATALE	**Legge n.461/1998, D. Lgs. n.153/1999 e normativa secondaria di attuazione**	Si tratta della normativa speciale per le fondazioni di origine bancaria.
STATALE E ACRI	**Protocollo d'Intesa Ministero Economia e Finanze - ACRI**	Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di aprile 2015 da ACRI e Ministero Economia e Finanze. Disciplina aspetti economico-patrimoniali e di governance delle fondazioni, con riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza. [https://www.fondazionecariparo.it/documenti/].
ACRI	**Carta delle Fondazioni**	Approvata nel 2012 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce principi e criteri di comportamento per le fondazioni di origine bancaria nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio [https://www.acri.it/Article/PublicArticle/122/557/carta-delle-fondazioni]
	Regolamento di adesione ad ACRI	Approvato nel mese di maggio 2015 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce i requisiti per l'adesione all'Associazione stessa, prevedendo in particolare che l'appartenenza all'Associazione comporti l'impegno a rispettare le deliberazioni qualificate come vincolanti dall'Assemblea e a seguirne, salvo motivate ragioni, gli orientamenti.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA NORMATIVO INTERNO

Le modifiche apportate nel 2018 alla normativa interna hanno riguardato l'introduzione in Statuto dell'art.25-bis (Presidente Emerito) e l'aggiornamento del modello organizzativo D.Lgs. n. 231/2001.

Statuto	Stabilisce scopi e attività della Fondazione e definisce ruoli e responsabilità degli Organi. Nell'aprile 2018 è entrata in vigore una modifica allo Statuto adottata nel 2016 che prevede (art.25-bis) che il Consiglio Generale possa nominare un Presidente Emerito, individuato tra coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente della Fondazione e che si sia distinto per straordinari meriti. Il titolo è onorifico e non remunerato. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Codice etico e comportamentale	Approvato dal Consiglio Generale, definisce i principi etici generali che orientano l'attività della Fondazione e detta norme di comportamento volte alla prevenzione di comportamenti illeciti. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Modello organizzativo esimente D.Lgs. n. 231/2001	Costituito dalla Parte Generale, dalle Parti Speciali e dal Sistema Disciplinare approvato dal Consiglio di Amministrazione. È stato oggetto di revisione nel 2018 [→ Bilancio Sociale 2018 p. 25] [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi	- Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale. - Regolamento della Commissione Nomine. - Regolamento dei Comitati Consultivi del Consiglio Generale. - Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione. - Regolamento del Comitato Gestione Rischi. - Regolamento del Comitato Risorse Umane. - Regolamento del Comitato Investimenti. - Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. n. 231/2001).
Regolamento dell'attività istituzionale	Disciplina l'attività istituzionale e in particolare definisce i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione. [→ Bilancio Sociale 2018 p. 48] [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Regolamento sulla gestione del patrimonio	Disciplina le modalità, le politiche, gli obiettivi e i criteri della gestione del patrimonio, definendo anche ruoli e competenze degli Organi e della struttura operativa interna. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Documento attuativo del Regolamento sulla gestione del patrimonio	Costituisce la declinazione operativa del Regolamento sulla gestione del patrimonio. Per i principali contenuti [→ Bilancio Sociale 2018 p. 93]

2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo basato su cinque Organi:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

Almeno la metà dei componenti degli Organi deve risiedere da almeno tre anni nelle province di Padova e Rovigo.

PRESIDENTE	
FUNZIONE	Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione.
ANNI DI MANDATO	4
CHI LO NOMINA	Consiglio Generale
REQUISITI	Stessi requisiti dei Consiglieri Generali
CONSIGLIO GENERALE	
FUNZIONE	Compiti di indirizzo Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi; verifica i risultati. Principali competenze Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.
NUMERO MEMBRI	20
ANNI DI MANDATO	5
CHI NOMINA I MEMBRI	Lo stesso Consiglio Generale, in prevalenza su designazione da parte di enti e istituzioni locali.
CHI DESIGNA IL CONSIGLIO GENERALE	17 dei suoi 20 membri sono designati da Istituzioni ed Enti del territorio di Padova e Rovigo sulla base di criteri di competenza e professionalità: - Sindaco del Comune di Padova (2 Consiglieri) - Sindaco del Comune di Rovigo (2 Consiglieri) - Presidente della Provincia di Padova (1 Consigliere) - Presidente della Provincia di Rovigo (2 Consiglieri di cui uno residente nel Comune di Adria) - Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova (2 Consiglieri)

- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo (1 Consigliere)
- Rettore dell'Università degli Studi di Padova (2 Consiglieri)
- Presidente dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (1 Consigliere)
- Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo (1 Consigliere)
- Vescovo della Diocesi di Padova (1 Consigliere)
- Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo (1 Consigliere)
- Presidente di ordine professionale della provincia di Padova, individuato di volta in volta dal Consiglio Generale in relazione alle esigenze dell'attività della Fondazione (1 Consigliere).

3 membri sono individuati e nominati dallo stesso Consiglio Generale.

REQUISITI DEI MEMBRI

- Essere idonei allo svolgimento dell'incarico secondo quanto stabilito dallo Statuto;
- essere persone di indiscussa moralità, indipendenza e di comprovata professionalità e competenza;
- assicurare la disponibilità di tempo per espletare efficacemente il mandato.

Inoltre devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver maturato adeguata e qualificata esperienza nei settori d'intervento della Fondazione o in campo economico-finanziario;
- essersi contraddistinti per particolare impegno in campo sociale, culturale o del terzo settore rivestendo con continuità ruoli di responsabilità in enti non profit di rilievo;
- essere stati membri di organi apicali di amministrazione o controllo o aver svolto compiti direttivi in enti pubblici, pubbliche amministrazioni o imprese di dimensioni adeguate per patrimonio o fatturato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.
NUMERO MEMBRI	1 Presidente 2 Vice Presidenti 6 Consiglieri
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Stessi requisiti dei Consiglieri Generali

COLLEGIO SINDACALE

FUNZIONE	Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
NUMERO MEMBRI	3
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Iscrizione nell'apposito registro dei Revisori Legali

SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONE	Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa senza diritto di voto al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione. Guida la struttura operativa ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione in tema di organizzazione e di personale.
ANNI DI MANDATO	Periodo deciso dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e non superiore al periodo di durata in carica del CdA nominante.
CHI LO NOMINA	Consiglio di Amministrazione
REQUISITI	Scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone di elevata qualificazione professionale, che abbiano maturato un'adeguata esperienza in attività di amministrazione, controllo o direzione in enti pubblici o imprese di dimensioni adeguate per un periodo non inferiore a cinque anni

3 / ONORABILITÁ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI

Lo Statuto della Fondazione stabilisce i requisiti di onorabilità[1] e di professionalità per i componenti degli Organi dell'Ente.
I requisiti di professionalità previsti per il Presidente, i Consiglieri Generali e i Consiglieri di Amministrazione sono ulteriormente specificati dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Generale.
Inoltre, il Regolamento prevede che, per assicurare una diversificata e appropriata composizione dell'Organo, il Consiglio Generale possa decidere di richiedere al soggetto cui compete la designazione di un Consigliere di presentare candidati in possesso di requisiti di professionalità, competenza ed esperienza in determinati ambiti. Per le nomine dirette il Consiglio delibera preventivamente gli ambiti in cui il candidato Consigliere deve avere maturato i requisiti, individuandoli in relazione alle esigenze operative della Fondazione[2].

Per salvaguardare l'indipendenza degli Organi, lo Statuto prevede cause di ineleggibilità e incompatibilità[3] e disciplina le situazioni di conflitto di interessi[4].
I componenti del Consiglio Generale devono agire in piena autonomia per realizzare gli scopi previsti dallo Statuto, non rappresentano gli enti che li hanno designati ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
I componenti degli Organi non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio. Non si considerano tali gli interventi che soddisfano gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

Lo Statuto e il Regolamento stabiliscono le modalità attraverso le quali è assicurata negli Organi la presenza del genere meno rappresentato .
Per quanto riguarda la composizione del Consiglio Generale, è previsto che nelle designazioni deve essere garantita la presenza del genere meno rappresentato e che le nomine dirette devono essere effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare tale presenza.
Per gli altri Organi collegiali, il Presidente propone i candidati al Consiglio Generale, garantendo presenza di genere.
I nominativi dei componenti del Consiglio Generale, corredati dai relativi curricula ed elenco delle cariche ricoperte, sono resi pubblici sul sito internet della Fondazione.

[1] Per maggiori dettagli sui requisiti di onorabilità si rinvia agli articoli 10 e 11 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti].
[2] Per maggiori dettagli sui requisiti di professionalità si rinvia agli articoli 19, 28, 32 e 34 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti] e agli art. 5, 6 e 12 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale [www.fondazionecariparo.it/documenti].
[3] Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti].
[4] Il componente che abbia un interesse, anche per conto di terzi, in conflitto con quello della Fondazione deve darne immediata comunicazione e astenersi dal partecipare a decisioni in relazione alle quali possa determinarsi il conflitto d'interesse. In caso di inosservanza di quest'obbligo, il componente può decadere dalla carica.
[5] Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 9, 18 e 21 dello Statuto e agli articoli 5, 8, 9 e 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Generale

4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE

Lo Statuto della Fondazione prevede per il Consiglio di Amministrazione la possibilità di delegare alcune delle proprie attribuzioni al Presidente e, su proposta di quest'ultimo, al Segretario Generale, oltre che al personale (quest'ultimo solo per la gestione corrente). In tutti i casi di delega, devono essere determinati i limiti e le modalità della presa di conoscenza da parte del Consiglio delle decisioni assunte.

Le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione, oggetto di revisione nel dicembre 2018, riguardano essenzialmente i seguenti ambiti:

- decisioni su erogazioni e spese relative a Progetti di fondazione;
- gestione del patrimonio finanziario;
- consulenze collegate all'attività amministrativa e istituzionale;
- spese di funzionamento relative all'attività amministrativa;
- promozione di azioni davanti agli organi giudiziari e resistenza alle stesse, nomina dei relativi difensori, assunzione di ogni decisione su arbitrati e transazioni;
- rappresentanza e rapporti con le banche;
- concessione di sale e di prestiti di opere d'arte per l'esposizione in occasione di mostre;
- gestione del personale.

In tabella sono riportate le deleghe attribuite in relazione alle decisioni sulle erogazioni e alla gestione del patrimonio finanziario, entrambi ambiti di particolare rilievo:

OGGETTO	SOGGETTI DELEGATI	INFORMATIVA AL CDA
DECISIONI SU EROGAZIONI		
Deliberazioni su richieste libere di importo unitario massimo di 10.000 euro (entro il plafond complessivo di 1,2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, sentito il Segretario Generale	In occasione della riunione successiva
Deliberazioni su richieste libere di importo unitario non superiore a 30.000 euro (entro il plafond complessivo di 1,2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, congiuntamente con i Vice Presidenti, sentito il Segretario Generale	In occasione della riunione successiva

OGGETTO	SOGGETTI DELEGATI	INFORMATIVA AL CDA
GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO		
Decisione, sentito il Comitato Investimenti, di tutte le operazioni di investimento e disinvestimento degli strumenti già in portafoglio, allo scopo di ribilanciare lo stesso portafoglio riportandolo entro i target strategici e/o tattici approvati dal Consiglio di Amministrazione	Presidente e Segretario Generale, in via tra loro disgiunta, con l'onere del coordinamento	Mensilmente
Gestione della liquidità della Fondazione, con facoltà di decidere ogni operazione di tipo monetario, in funzione delle esigenze collegate all'ordinaria attività dell'Ente	Presidente su proposta del Segretario Generale	Mensilmente

5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

La sintesi dei curricula dei componenti degli Organi è disponibile sul sito web della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/organi]

PRESIDENTE

Gilberto Muraro

Professione	Aree tematiche di competenza	Nomina	Inizio e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Docente universitario fuori ruolo, già Rettore dell'Università di Padova e Presidente della Cassa di Risparmio del Veneto	Patrimonio, Istruzione, Ricerca scientifica	Consiglio Generale	27/04/2018 26/04/2022	Consigliere Generale dal 20/07/2012 al 04/04/2014	- Componente Consiglio e Comitato Esecutivo ACRI - Componente Consiglio Direttivo Ente Petrarca - Componente Consiglio Direttivo Associazione Amici dell'Università di Padova - Vice Presidente di SINLOC Spa

COMPOSIZIONE CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2018

(le scadenze del mandato sono individuali e differenziate)

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Designazione (D) / nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giovannella Baggio	Medico chirurgo – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	Vescovo Diocesi di Padova (D)	28/11/2016 27/11/2021		
Guido Barbieri	Architetto – Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli, Arte e attività culturali	Sindaco Comune di Padova (D)	27/11/2015 26/11/2020		Componente Consiglio Direttivo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Bellon	Medico chirurgo	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli, Sport	Sindaco Comune di Padova (D)	29/10/2010 14/12/2022	Consigliere Generale dal 29/10/2010 al 26/11/2015	
Silvana Bortolami	Dirigente Sanità	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Consiglio Generale (N)	04/10/2013 02/10/2023		- Presidente Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Veneto - Componente Commissione per il Volontariato, CSV e Servizi alla Persona ACRI - Componente Gruppo di lavoro Welfare ACRI
Roberto Boschetto	Architetto – Imprenditore	Arte e attività culturali Arte e attività culturali	Presidente CCIAA Padova (D)	27/03/2009 26/03/2019		

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Designazione (D) / nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione
Mirella Cisotto	Già Dirigente Culturale presso il Comune di Padova	Arte e attività culturali	Presidente Provincia di Padova (D)	28/03/2018 27/03/2023		Componente Commissione per i Beni e le Attività Culturali ACRI
Stefano Delle Monache	Avvocato – Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		Commissione per la Ricerca Scientifica ACRI
Massimo Finco	Imprenditore	Patrimonio	Presidente CCIAA Padova (D)	30/03/2012 02/11/2022	Consigliere Generale dal 30/03/2012 al 29/03/2017	Componente Consulta del Territorio UNIPD
Laura Foralosso	Direttore Marketing, Comunicazione, Pubblicità e Promozione	Sport	Sindaco Comune Rovigo (D)	26/10/2018 25/10/2023		
Michele Ghirardini	Dottore Commercialista	Patrimonio	Consiglio Generale (N)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Giolo	Già Dirigente scolastico e Docente di materie Letterarie, Latino, Scienze Umane e Storia	Arte e attività culturali, Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	15/12/2017 14/12/2022		Componente Commissione per l'Artigianato Artistico ACRI
Francesco Moschetti	Avvocato – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca Scientifica, Assistenza e tutela della categorie deboli	Consiglio Generale (N)	31/03/2017 30/03/2022		Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata
Fabio Paoletti	Ingegnere	Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Parbonetti	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Monica Pavan	Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Presidente CCIAA di Rovigo (D)	31/05/2010 30/05/2020		- Componente Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Veneto - Coordinatore Comitato di Indirizzo Rovigo Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro
Tiziana Pradolini	Dottore Commercialista	Patrimonio, Istruzione	Presidente Ordine Commercialisti Padova (D)	29/06/2018 28/06/2023		
Bernhard Schrefler	Ingegnere – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica	Presidente Accademia Galileiana (D)	30/01/2017 29/01/2022		
Damiana Stocco	Avvocato	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Vescovo Diocesi Adria-Rovigo (D)	21/12/2018 20/12/2023		
Flavio Zampieri	Responsabile azienda	Assistenza e tutela delle categorie deboli, Sport	Sindaco Comune di Rovigo (D)	30/10/2014 29/10/2019		
Enrico Zerbinati	Già Docente di Italiano e Latino	Arte e attività culturali, Istruzione	Presidente Accademia dei Concordi (D)	26/10/2018 25/10/2023		

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2021)

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giuseppe Toffoli	Dottore Commercialista	Patrimonio	30/04/2015	Consigliere Generale	Presidente Auxilia SpA
Donato Nitti	Medico chirurgo – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	27/11/2015	Consigliere Generale	Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con il Sud
Leda Bonaguro	Architetto	Assistenza e tutela delle categorie deboli	30/04/2015	Consigliere Generale	Componente Comitato di Gestione Funder35 ACRI
Nunzio Cappuccio	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	28/10/2016	Consigliere Generale	Componente Consiglio di Amministrazione Fondaco
Marco Ferrero	Avvocato – Amministratore Terzo Settore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	15/05/2017		- Componente Commissione per il Microcredito ACRI - Coordinatore Comitato di Indirizzo Padova FondoStraordinario di Solidarietà per il Lavoro - Presidente Commissione di valutazione sostegno Prima Impresa
Fausto Merchiori	Già Dirigente scolastico e Docente di Lettere Italiane e Storia	Arte e attività culturali, Istruzione	30/10/2017	Consigliere Generale	
Willy Pagani	Medico – già Dirigente Sanità	Salute e ambiente	29/10/2010	Consigliere Generale	- Componente Commissione per l'Ambiente e Commissione per la Cooperazione Internazionale ACRI - Componente Consulta del territorio UNIPD
Adriana Topo	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	11/10/2011	Consigliere di Amministrazione e Consigliere Generale	Componente Commissione per l'Educazione ACRI

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro

Professione	Nomina	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Dirigente	Consiglio di Amministrazione	01/12/1992 aprile 2021	Vice Segretario Generale	- Componente Commissione per la Formazione e l'Organizzazione ACRI - Consigliere di Amministrazione Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Lido di Venezia gestito da Coima SGR - Componente Advisory Committee Fondo Gradiente I gestito da Gradiente SGR SPA - Componente Advisory Committee Fondo Gradiente II gestito da Gradiente SGR SPA - Componente Investment Committee Fondo PPP Italia gestito da Fondaco SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Veneto Casa gestito da Investire SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Innogest Capital gestito da Innogest SGR - Componente Comitato Consultivo Fondo Alcedo III gestito da Alcedo SGR SPA

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2018

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2022)

Componenti	Professione	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Armando Grigolon (Presidente)	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	07/02/2014	Presidente del Collegio Sindacale	- Componente Organo di controllo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Dalla Dea	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	20/06/2013	Sindaco	- Componente Organo di controllo Centro Servizio Volontariato di Rovigo
Maria Teresa De Lorenzo	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	04/08/2014	Sindaco	

6 / VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2018

CONSIGLIO GENERALE

CONSIGLIERI USCITI

Antonia Arslan	ha completato il proprio mandato
Fausto Merchiori	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione
Adriano Rabacchin	ha completato il proprio mandato e non è stato sostituito per raggiungere il numero di venti Consiglieri previsto dallo Statuto
Roberto Saccomani	ha completato il proprio mandato
Valerio Valentini	ha completato il proprio mandato
Maddalena Zanetti	ha completato il proprio mandato

CONSIGLIERI ENTRANTI

Mirella Cisotto	in sostituzione di Antonia Arslan su designazione del Presidente della Provincia di Padova
Enrico Zerbinati	in sostituzione di Fausto Merchiori su designazione del Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo
Tiziana Pradolini	in sostituzione di Roberto Saccomani su designazione del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova
Damiana Stocco	in sostituzione di Valerio Valentini su designazione del Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo
Laura Foralosso	in sostituzione di Maddalena Zanetti su designazione del Sindaco del Comune di Rovigo

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE E SEGRETARIO GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione ha visto l'ingresso di Fausto Merchiori in sostituzione di Ennio Raimondi, mancato il 9 febbraio 2018.

7 / COMITATI

Il Consiglio Generale ha costituito Comitati consultivi con funzioni istruttorie su materie di propria competenza.

In particolare, compete ai Comitati costituiti per le funzioni relative al perseguimento dei fini istituzionali:
- collaborare alla stesura, di competenza degli Organi, dei documenti di programmazione pluriennale e annuale;
- promuovere l'adozione di Progetti di Fondazione;
- verificare l'attuazione della programmazione pluriennale e annuale nei settori di competenza.

I Comitati esprimono, inoltre, parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su progetti specifici.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE AL 20/12/2018

Ente nominante: Consiglio Generale
(i componenti restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri Generali)

Nome	Funzioni	Consiglieri Generali
Arte e Attività culturali	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	3 componenti
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	3 componenti
Istruzione e Ricerca Scientifica	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	4 componenti
Salute e Ambiente	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	3 componenti
Patrimonio	Funzioni consultive per la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.	4 componenti
Nomine	Funzioni di supporto nelle procedure di nomina, sospensione e decadenza dei Consiglieri Generali	5 componenti

COMPOSIZIONE DEI COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2018

Alla fine del 2018, successivamente all'approvazione del nuovo Documento di Programmazione Pluriennale 2019-2021, i Comitati consultivi del Consiglio Generale competenti in materia di attività istituzionale sono stati ridefiniti, creando due Comitati raggruppati per linee strategiche anziché per settori di intervento. Le attività dei nuovi Comitati inizieranno nel 2019.

Anche il Consiglio di Amministrazione ha costituito Comitati con funzioni istruttorie, preparatorie e consultive per l'esercizio delle proprie competenze.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 20/12/2018

Ente nominante: Consiglio di Amministrazione
(i componenti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione)

Nome	Funzioni	Consiglieri Generali
Risorse Umane	Funzioni consultive, preparatorie e istruttorie in tema di personale e struttura organizzativa	3 componenti
Gestione Rischi	Funzioni di supporto, consultive, preparatorie e istruttorie nelle valutazioni e decisioni relative alle tematiche inerenti la gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni	3 componenti
Investimenti	Funzione consultiva sugli investimenti e sulla gestione finanziaria.	3 componenti, di cui un esperto esterno indipendente

8 / ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

RIUNIONI DEL CONSIGLIO GENERALE:
14 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 94,2%

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
16 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 91,1%

RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE:
4 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 100%.
Il Collegio Sindacale si è riunito ulteriori 4 volte per lo svolgimento delle verifiche di bilancio e per incontri con la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza.

I compensi e i rimborsi spese per l'attività svolta dagli Organi statutari nel 2018 sono stati pari a:

486.289 euro per i componenti del Consiglio Generale (+1,1% rispetto al 2017);
648.724 euro per i componenti del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e i 2 Vice Presidenti (-1,3% rispetto al 2017);
174.490 euro per i componenti del Collegio Sindacale (-2,7% rispetto al 2017);

I compensi sopra esposti comprendono 13.512 euro riferiti alle medaglie di presenza percepite da 14 consiglieri a fronte della partecipazione ai lavori delle commissioni di selezione di alcuni progetti e bandi [→ Capitolo 3 "processo erogativo"] (*Bando parco giochi e spazi verdi, Bando Culturalmente Impresa, Bando Beni Artistici Religiosi, Bando Social Neetwork, Bando Sportivamente, Bando Prima Infanzia, Bando Culturalmente, Bando Invecchiamento Attivo*).
Per un approfondimento sui compensi degli Organi statutari si veda
[→ Bilancio di Esercizio 2018].

Il protocollo MEF-ACRI siglato il 22 aprile 2015, all'art. 9 "Corrispettivi per i componenti degli Organi", prevede che i corrispettivi siano commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni di ogni Fondazione. In particolare, il compenso del Presidente, per le Fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro, non deve essere superiore a 240 mila euro. I limiti ai corrispettivi per i componenti degli organi previsti all'art. 9 dell'accordo MEF-Acri, nel 2018 risultano rispettati [→ Bilancio di Esercizio 2018].

ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2018 / APPROFONDIMENTI SULLE EROGAZIONI

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

APPROFONDIMENTI SULLE EROGAZIONI

3	**1 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO**	*Composizione dettagliata dei seguenti dati:* • *risorse disponibili per l'attività erogativa del 2018* • *come sono state utilizzate le risorse durante il 2018*
4	**2 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO**	
5	**3 / EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE**	*Resoconto delle delibere assegnate nei diversi settori di intervento dagli Organi (in base alle deleghe)*
6	**4 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE**	*Spiegazione di come confrontare i dati delle erogazioni deliberate presentati nel Bilancio di Esercizio e nel Bilancio Sociale*

1 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO

RISORSE DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI NEL 2018

RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2017
48.213.910 euro
+
CREDITO D'IMPOSTA
4.796.988 euro

+

RISORSE RESIDUE DA ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILI NEL 2018
15.686.303 euro[1]

Così composte:

6.500.000	Accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 per interventi di particolare rilievo culturali nella provincia di Padova e Accantonamento per progetti in campo sanitario
736.303	Residui da annualità precedenti
7.510.000	Bandi decisi negli anni precedenti i cui destinatari non sono stati individuati nello stesso anno (Progetti di Eccellenza 2017, Valorizzazione delle piste ciclabili, Culturalmente 2017, Impianti Sportivi, Parchi Gioco e Aree Verdi)
940.000	Progetti di Fondazione (Progetto Alzheimer, Accantonamenti futuri eventi espositivi, Sostegno all'Occupazione)

+

REINTROITI
4.384.611 euro
+
ACCANTONAMENTI PER FUTURI EVENTI ESPOSITIVI
300.000 euro

=

Totale **73.381.812 euro**

UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL 2018

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018
62.565.245 euro

Così composte

22.887.410	**Erogazioni a terzi su richieste non sollecitate**
	Di cui
19.673.500	Erogazioni a Richiedenti
219.003	Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni
2.994.907	Fondo Unico Nazionale per il volontariato
3.300.000	**Erogazioni per Investimenti collegati alla missione**
21.212.068	**Erogazioni per Progetti di Fondazione**
	Di cui
1.209.056	Progetto Sud
20.003.012	Altri Progetti di Fondazione
15.165.767	**Erogazioni per Bandi**

In particolare
- Bando Culturalmente Impresa
- Bando Ricerca Pediatrica
- Progetti di Eccellenza 2017
- Dottorati di Ricerca 2018 Culturalmente 2017
- Bando Beni Artistici Religiosi,
- Bando Visiting Programme 2018 Bando Invecchiamento Attivo
- Bando Parchi Gioco e Aree Verdi
- Bando Sostegno all'occupazione[2]

+

RISORSE VINCOLATE CHE VERRANNO ASSEGNATE NEL 2019
6.987.385 euro

Così composte:

4.275.385	**Bandi** (Progetti di Eccellenza 2018, Impianti Sportivi, Bando Prima Infanzia, Progetto Sostegno all'Occupazione)
300.000	**Progetti di Fondazione** (Accantonamento futuri eventi espositivi)
2.412.000	**Richieste libere** (Accantonamento per progetti in campo sanitario)

+

RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER IL 2019
3.829.182 euro

Così composte:

3.545.891	Residui da disponibilità 2018
283.291	Residui da disponibilità da esercizi precedenti

=

73.381.812 euro **Totale**

[1] Non è stato riportato l'importo del plafond per i Lavori di Pubblica Utilità per 373.000 euro in quanto tale importo è stato reintroitato.
[2] Il Progetto Sostegno all'Occupazione è stato riclassificato da progetto di fondazione a bando. Il Progetto di valorizzazione delle piste ciclabili è diventato una richiesta libera. [→ Delibere 2018]

2 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO

	Importo deliberato (in euro)	%	Importo deliberato n.	%
fino a 5.000 euro	219.236	0,4%	54	10,9%
da 5.001 a 25.000 euro	2.017.183	3,4%	137	27,7%
da 25.0001 a 100.000 euro	10.434.306	17,6%	207	41,9%
da 100.001 a 250.000 euro	8.806.987	14,8%	55	11,1%
da 250.001 a 500.000 euro	6.430.834	10,8%	20	4,1%
oltre 500.000 euro	31.442.790	53,0%	21	4,3%
TOTALE	**59.351.335**	**100,0%**	**494**	**100,0%**

L'importo totale 59.351.335 euro non tiene conto delle risorse assegnate a:
• Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (219.003 euro)
• Fondo Unico Nazionale per il volontariato (D.Lgs. n. 117/2017) (2.994.907 euro)
in quanto si tratta di assegnazioni obbligatorie definite dalla legge o da accordi di carattere nazionale.

3 / EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE

Settore	Consiglio di Amministrazione		Presidenza		Presidente	
	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi
Ricerca Scientifica	12.734.746 *(99,5%)*	65 *(94,2%)*	61.000 (0,5%)	4 (5,8%)	- *(-)*	- *(-)*
Istruzione	14.281.998 *(99,2%)*	68 *(86,1%)*	100.000 (0,7%)	5 (6,3%)	20.183 *(0,1%)*	6 *(7,6%)*
Arte e attività culturali	12.611.832 *(97,1%)*	134 *(79,3%)*	273.500 (2,1%)	16 (9,5%)	98.000 *(0,8%)*	19 *(11,2%)*
Salute e Ambiente	8.335.000 *(99,2%)*	17 *(77,3%)*	65.000 (0,8%)	4 (18,2%)	3.000 *(-)*	1 *(4,5%)*
Assistenza e Tutela delle Categorie Deboli	8.511.332 *(95,5%)*	89 *(65,4%)*	325.000 (3,6%)	33 (24,3%)	71.500 *(0,8%)*	14 *(10,3%)*
Altri settori ammessi	1.834.245 *(98,7%)*	18 *(94,7%)*	25.000 (1,3%)	1 (5,3%)	- *(-)*	- *(-)*
TOTALE	**58.309.153** *(98,2%)*	**391** *(79,2%)*	**849.500** *(1,4%)*	**63** *(12,8%)*	**192.683** *(0,3%)*	**40** *(8,1%)*

I totali presentati in tabella non tengono conto delle risorse assegnate a:
• Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (219.003 euro)
• Fondo Unico Nazionale per il volontariato (D.Lgs. n. 117/2017) (2.994.907 euro)
in quanto si tratta di assegnazioni obbligatorie definite dalla legge o da accordi di carattere nazionale.

[→ Approfondimenti su identità e governo della Fondazione – Punto 4 “Il sistema delle deleghe”]

4 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE

L'importo che compare nel Bilancio di Esercizio 2018 a movimentazione del punto 5 dello Stato Patrimoniale denominato "Erogazioni deliberate" tiene conto di un importo di erogazioni assegnate di 59.351.335 euro. Qui di seguito si fornisce un dettaglio del raccordo con il dato presente nel Bilancio Sociale:

Bilancio Sociale 2018	
Erogazioni deliberate assegnate nel 2018 (in euro)	**62.565.245**
Quota al Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni (in euro)	-219.003
Quota Fondo Unico Nazionale per il volontariato (in euro)	-2.994.907
Bilancio di Esercizio 2018	
Erogazioni deliberate assegnate nel 2018 (in euro)	**59.351.335**

Nel Bilancio di Esercizio 2018 l'assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 2 d) "altri fondi", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"

Nel Bilancio di Esercizio 2018 l'assegnazione al Fondo Unico Nazionale per il volontariato confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 6 "Fondo per il Volontariato", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"